NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2024 - 2026

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

INDICE GENERALE

1) Premessa
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
3.1) Le entrate tributarie
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
3.3) Le entrate extratributarie
3.4) Le entrate conto capitale
3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
3.6) Le entrate per accensione di prestiti
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
4.1) Le spese correnti
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
4.2) Le spese conto capitale
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
4.2.3) Contributi agli investimenti
4.3) Le spese per incremento attività finanziarie
4.4) Le spese per rimborso prestiti
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
5) Entrate e spese non ricorrenti
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
9) Societa` Partecipate
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
10.1) Risultato di amministrazione presunto
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

Il Presidente predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Provinciale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività del Segretario Generale. Il bilancio di previsione deve essere costruito in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del documento unico di programmazione. La provincia di Vibo Valentia a causa dello stato di dissesto e della fase transitoria determinata dalla legge Delrio, il cui fine era la soppressione delle province, non ha approvato il dup negli anni 2016/2018. L'attività era diretta al solo mantenimento della struttura dell'ente e all'esercizio delle funzioni fondamentali con le scarse risorse a disposizione. La Provincia di Vibo Valentia si incomincia a dotare di questo importante strumento di programmazione solo a decorrere dall'esercizio finanziario 2019.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

• principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza

annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

• principio dell'unità: é il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

• principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

• principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

• principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

* veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;

* attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile e' attendibile se e' scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;

* correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;

* comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

• principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati

del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
• principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
• principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

• principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
• principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
• principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
• principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le

amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

• principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

• principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

• principio dell’equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

• principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

• principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

• principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e i corrispondenti allegati sono coerenti:

- con la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica disposti dall'art. 1 comma da 820 a 826 della L. n. 145/2018 e rispettano l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 in quanto il risultato di competenza dell'esercizio risulta non negativo, tenuto comunque conto che la verifica degli equilibri in sede di Rendiconto della gestione verrà condotta facendo riferimento dell'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;
- con la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica disposti dall'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. n. 243/2012 e rispettano l'equilibrio di bilancio tenuto altresì conto dei chiarimenti contenuti nella Circolare MEF n. 5 del 09 marzo 2020 e delle precisazioni contenute nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021;
- con le prescrizioni contenute nel decreto del Ministro dell'Interno n. 17675 del 15/01/2021, notificato con nota Prefettura di Vibo Valentia prot. N.0007805 del 22.02.2021 con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- con la nota prot. 135103 del 16/10/2023 con la quale il ministero dell'Interno ritiene che l'adozione delle misure straordinarie richieste dall'ente ex art. 268 bis comma 1 bis del TUEL, a seguito delle risultanze negative del dissesto, potrà essere valutata solo a seguito dell'emersione delle sofferenze economico finanziarie in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2023**.**
- Con la deliberazione del Presidente n. 155 del 15.09.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'Atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio degli anni 2024-2025-2026;

In particolare la programmazione dell'ente è finalizzata al recupero del disavanzo pregresso e soprattutto del disavanzo ereditato dal dissesto attraverso una manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria (recupero di tutte le entrate dell'ente)
- politica relativa alle previsioni di spesa (razionalizzazione della spesa corrente)

- la spesa di personale (riduzione della spesa di personale, a seguito di mobilità e pensionamenti anticipati)
- politica di indebitamento (riduzione del costo dell'indebitamento tramite rimodulazioni contratti con cdp per economie di mutui).

1. politica dell'alienazione del patrimonio disponibile,
2. politica dell'abbattimento del debito ereditato dal dissesto tramite proposte transattive.

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

• pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

• equilibrio di parte corrente;

• equilibrio di parte capitale;

L'equilibrio di parte capitale è sempre garantito in quanto l'ente finanzia le spese di investimento solo con trasferimenti statali, regionali e con entrate vincolate per legge e mai con risorse proprie, data la difficolta a sostenere le spese correnti.

Il margine positivo delle entrate correnti, nonché i proventi delle alienazioni sono destinati al finanziamento del disavanzo pregresso.

La Commissione di Liquidazione con deliberazione n. 13 del 15/04/2023 ha approvato il rendiconto della gestione di cui all'articolo 256 comma 11 del TUEL. Tale rendiconto è stato sottoposto all'organo di revisione, che con verbale n. 15 del 06/07/2023 ha riscontrato favorevolmente la rispondenza tra il piano di estinzione e l'effettiva liquidazione, per come previsto dall'articolo 256 comma 11 del TUEL.

Il rendiconto del dissesto presenta uno squilibrio finanziario di 11,3, in quanto la massa passiva è maggiore della massa attiva.

Questo differenziale negativo deve essere ricondotto al bilancio dell'ente, salva l'applicazione dell'art. 268 comma 1 bis che disciplina la prosecuzione del dissesto nei casi in cui l'OSL abbia approvato il rendiconto senza che l'ente possa raggiungere un reale risanamento.
Il bilancio di previsione 2024/2026 tiene conto delle risultanze del dissesto secondo la riunificazione effettuata in sede di rendiconto 2023.
In sede di approvazione del bilancio di previsione 2023 /2025 sono stati istituiti i seguenti capitoli di entrata:
1) titolo II - trasferimento di fondi da altri soggetti pubblici - per registrazione contabile del fondo di cassa già riversato nelle casse dell'ente;
2) titolo I e titolo III - entrate per recupero TARSU - COSAP - SUA e altre entrate minoritarie risultanti nella massa attiva del dissesto - .
Tali entrate, previa svalutazione, sono state finalizzate alla massa passiva del dissesto. Inoltre in sede di rendiconto 2023:

- Le somme trasferite dalla commissione di liquidazione a titolo di fondo di cassa sono state impegnate e utilizzate per il pagamento delle posizioni debitorie definite a seguito di nuova proposta transattiva al 40%, nonché per il finanziamento e/o pagamento delle prime due rate della rottamazione quater e della rateizzazione con la provincia di Catanzaro –
- è stato aggiornato il fondo contenzioso ante dissesto e stimato in **€ 3.705.129,29,** giuste le deliberazioni del Presidente n. 54 del 26.02.2024 e n. 68 del 20.03.2024;
- sono state quantificate in € **3.308.239,44** gli accantonamenti ante dissesto per debiti esigibili per transazioni non accettate, né a seguito di proposta osl e né a seguito di proposta riformulata dall'ente;
- con determinazione 142 del 25.01.2024 sono stati determinati i residui attivi ante dissesto da reiscrivere nel rendiconto dell'ente. I predetti residui

RIPIANO DISAVANZO

L’art.17, comma 4.ter del D.L. 16 luglio 2020, n.76, ”Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito con modificazione dalla Legge 11 settembre 2020 n.120, ha consentito all'ente di ottenere da parte del Ministero dell'Interno, con decreto n. 17675 del 15/01/2021, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020/2024 e di ripianare il disavanzo in questo stesso arco temporale. L'esercizio finanziario 2024 è l'ultimo anno del piano di rientro del disavanzo post dissesto.
Nell’attuale programmazione 2024/2026 si prevede la conclusione del piano di recupero del disavanzo post dissesto, nonchè il recupero del maggior disavanzo che si è determinato a seguito della riunificazione delle risultanze del dissesto.

Di seguito si riporta il piano di recupero del disavanzo risultante dal rendiconto di gestione 2023, secondo la programmazione 2024/2026:

ANALISI RECUPERO DISAVANZO 2023						
DISAVANZO 2023	**11.068.321,43 €**	ripiano anno 2024	ripiano anno 2025	ripiano anno 2026	ripiano anni 2027-2030	TOTALE
DI CUI						
DISVANZO DA FAL	2.935.085,63 €	419.297,95 €	419.297,95 €	419.297,95 €	1.677.191,78 €	2.935.085,63 €
DISAVANZO POST DISSESTO	1.119.867,07 €	1.119.867,07 €			0,00 €	1.119.867,07 €
DISAVANZO DA DISSESTO	7.013.368,73 €	1.750.000,00 €	1.431.684,37 €	3.831.684,37 €	0,00 €	7.013.368,73 €
TOTALE	**11.068.321,43 €**	**3.289.165,02 €**	**1.850.982,32 €**	**4.250.982,32 €**	**1.677.191,78 €**	**11.068.321,43 €**

ANALISI FINANZIAMENTO DISAVANZO					
	ripiano anno 2024	ripiano anno 2025	ripiano anno 2026	ripiano anni 202	TOTALE
finanziato da entrate correnti	3.284.165,02 €	1.345.982,32 €	2.545.982,32 €	1.677.191,78 €	8.853.321,43 €
finanziato da alienazione beni	5.000,00 €	505.000,00 €	1.705.000,00 €		2.215.000,00 €
TOTALE	3.289.165,02 €	1.850.982,32 €	4.250.982,32 €	1.677.191,78 €	11.068.321,43 €

Il rispetto del piano di recupero del disavanzo ereditato dal dissesto è condizionato dalla realizzazione dell'alienazione del patrimonio disponibile, dal consolidamento delle entrate correnti nel triennio 2024/2026 e dalle economie risultanti dalla definizione delle transazioni dei debiti del dissesto.

Nell'esercizio 2024 è previsto l'utilizzo di 5,5 milioni di euro di fondi vincolati e accantonati per spese correnti e per spese di investimento.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	43.283.866,85								
Utilizzo avanzo di amministrazione		5.760.831,31	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**(1)		3.289.165,02	1.850.982,32	4.250.982,32
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*204.000,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto(2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		32.524.631,15	6.445.765,58	2.560.342,48					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.102.427,74	10.453.000,00	10.586.000,00	10.916.000,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	20.042.444,17	18.528.530,89	12.659.914,56	12.234.739,33
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*338.192,48*	*338.192,48*	*338.192,48*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.079.528,00	7.396.767,14	5.423.531,77	4.725.798,13					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.470.222,74	2.968.433,12	2.756.918,01	2.795.333,12					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	36.013.877,50	20.231.570,10	7.437.449,03	8.835.806,25	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	52.549.794,45	53.944.746,45	13.273.388,22	9.586.322,34
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*6.107.573,10*	*2.222.150,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	63.666.055,98	41.049.770,36	26.203.898,81	27.272.937,50	**Totale spese finali .....**	72.592.238,62	72.473.277,34	25.933.302,78	21.821.061,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	174.020,42	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	3.572.790,46	3.572.790,46	4.865.379,29	3.761.235,99
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.348.778,00	8.325.000,00	8.325.000,00	8.325.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	8.422.814,65	8.325.000,00	8.325.000,00	8.325.000,00
Totale titoli	72.188.854,40	49.374.770,36	34.528.898,81	35.597.937,50	**Totale titoli**	84.587.843,73	84.371.067,80	39.123.682,07	33.907.297,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	115.472.721,25	87.660.232,82	40.974.664,39	38.158.279,98	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	84.587.843,73	87.660.232,82	40.974.664,39	38.158.279,98
Fondo di cassa finale presunto	30.884.877,52								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2024*	*COMPETENZA ANNO 2025*	*COMPETENZA ANNO 2026*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		43.283.866,85			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		340.709,37	338.192,48	338.192,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		3.289.165,02	1.850.982,32	4.250.982,32
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		20.818.200,26	18.766.449,78	18.437.131,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		18.528.530,89	12.659.914,56	12.234.739,33
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*338.192,48*	*338.192,48*	*338.192,48*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*2.214.205,01*	*1.209.057,34*	*1.246.678,70*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.572.790,46	4.865.379,29	3.761.235,99
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-4.231.576,74**	**-271.633,91**	**-1.471.633,91**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		4.459.942,83	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.000,00	505.000,00	1.705.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		233.366,09	233.366,09	233.366,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		1.300.888,48		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		32.183.921,78	6.107.573,10	2.222.150,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		20.231.570,10	7.437.449,03	8.835.806,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.000,00	505.000,00	1.705.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		233.366,09	233.366,09	233.366,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		53.944.746,45 *6.107.573,10*	13.273.388,22 *2.222.150,00*	9.586.322,34 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		4.255.942,83		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-4.255.942,83**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Le previsioni di entrata 2024/2026, corrispondono alle somme effettivamente accertate e/o in fase di accertamento per l'anno 2024, ormai in fase di assestamento e alle somme che si prevede di accertare negli anni 2025/2026 sebbene per queste previsioni non vi è un quadro chiaro delle risorse che saranno effettivamente disponibili. Il termine dello stato di emergenza sanitaria non è di certo coinciso con l'immediato ritorno a condizioni normali per chi amministra i territori. Gli scenari futuri, pertanto, sono ancora dominati dall' incertezza in ordine alla dinamica attesa sia delle entrate che delle spese. Sul primo versante, al momento è assai complicato stimare l'andamento dei tributi e delle tariffe, non solo in termini di incassi, ma anche di accertamenti.
Negli ultimi anni, lo Stato ha garantito l'iniezione di importanti risorse attraverso il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali e mediante i vari ristori specifici per il caro energia. Inoltre ha contribuito con dei fondi straordinari per le province in stato di dissesto o riequilibrio.
Pertanto, in questa situazione di incertezza, la programmazione delle entrate correnti è stata effettuata secondo un principio di continuità con un volume di risorse disponibile ordinario, e quindi facendo riferimento alle risorse ricorrenti dei rendiconti pregressi, ferma restando la gestione prudente delle spese in ragione dell'evoluzione dell'emergenza.

Le previsioni delle entrate tributarie presentano dei valori che si assestano intorno agli 10,5 milioni di euro, con una riduzione rispetto agli accertamenti precedenti al 2022 a seguito del venir meno del fondo sperimentale di riequilibrio, assorbito dai trasferimenti di cui al comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 che prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali". Per le entrate tributarie la leva fiscale è ormai esaurita, per cui la previsione è stata effettuata facendo riferimento ai più recenti valori/stime disponibili e alle proiezioni in base

all'andamento della riscossione.
Le somme previste nel triennio 2024-2026 presentano un incremento rispetto al 2022 per effetto della reiscrizione in bilancio della massa attiva del dissesto e per effetto della previsione di aumento delle entrate da IPT e da RCA, in considerazione della ripresa del mercato automobilistico.

Le previsioni dei trasferimenti correnti registrano un incremento rispetto agli anni precedenti, già dal 2022, per effetto dell'entrata a regime dei nuovi fondi attribuiti alle province, la cui contabilizzazione è stata disciplinata dalla circolare n. 70/2022 del Ministero dell'interno.
Inoltre l'ente è stato beneficiario negli ultimi anni di trasferimenti statali finalizzati al ripiano del disavanzo. Da ultimo la finanziaria 2024 ha previsto un fondino di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per sostenere i processi di risanamento delle Province in stato di dissesto finanziario o in procedura di riequilibrio. Si tratta di un provvedimento, fortemente sostenuto dall'Upi, per il sostegno degli enti in crisi finanziaria. la quota spettante alla provincia di Vibo Valentia è di circa 1,3 milioni di euro per gli anni 2024-2025.

La previsione delle entrate extratributarie si assesta intorno ad 2,5 milioni di euro, con un incremento rispetto al trend storico, per effetto della reiscrizione in bilancio della massa attiva del dissesto e per effetto della previsione in aumento di entrate derivanti dal servizio della stazione unica appaltante a seguito dell'importante gestione dei fondi PNRR. L'accertamento del 2021 non segue il trend storico per effetto di entrate eccezionali derivanti da recuperi da sentenze di condanna emesse dalla Corte dei Conti. Queste entrate sono state utilizzate in minima parte per ripianare il disavanzo pregresso ed in gran parte sono state oggetto di svalutazione in considerazione della difficoltà di recupero.

Per le entrate patrimoniali le previsioni sono state effettuate in coerenza con il piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio, allegato al DUP 2024/2026, secondo criteri ivi illustrati;

D'altra parte **i trasferimenti di parte capitale** presentano un notevole incremento rispetto al passato, segno di ripresa e di riconsiderazione dell'operato delle province in termini di servizi svolti nell'interesse del territorio da parte dello Stato. Le previsioni sono state effettuate tenuto conto delle comunicazioni delle varie strutture organizzative e dei decreti di assegnazione contributi.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.205.977,17	6.092.287,70	3.463.479,75	5.760.831,31			66,330 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	814.056,70	494.472,63	550.845,61	340.709,37	338.192,48	338.192,48	-38,147 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	22.329.459,68	23.743.162,69	27.743.667,01	32.183.921,78	6.107.573,10	2.222.150,00	16,004 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.204.839,08	9.008.321,29	10.496.317,37	10.453.000,00	10.586.000,00	10.916.000,00	-0,412 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.495.489,38	6.425.804,42	6.869.102,14	7.396.767,14	5.423.531,77	4.725.798,13	7,681 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.053.459,75	1.247.172,78	2.524.761,44	2.968.433,12	2.756.918,01	2.795.333,12	17,572 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.246.731,20	10.652.440,48	12.784.745,35	20.231.570,10	7.437.449,03	8.835.806,25	58,247 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.451.057,23	11.737.873,13	14.110.000,00	8.325.000,00	8.325.000,00	8.325.000,00	-40,999 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**81.801.070,19**	**69.401.535,12**	**78.542.918,67**	**87.660.232,82**	**40.974.664,39**	**38.158.279,98**	**11,608 %**

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La normativa attuativa della delega recata dalla legge n. 42 del 2009 è intervenuta sulla fiscalità provinciale con gli articoli da 16 a 21 del D.lgs. n. 68 del 2011, determinando, si ricorda, la soppressione dei trasferimenti erariali e regionali e la loro sostituzione - ai fini del finanziamento delle funzioni attribuite alle province - con entrate proprie (tributi propri, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e gettito, o quote di gettito, di tributi erariali ecc.) e con risorse di carattere perequativo.

Il sistema delle entrate provinciali ricomprende i seguenti cespiti:

a) tributi propri relativi al trasporto su gomma, costituiti in particolare dall'imposta provinciale di trascrizione (IPT) e dall'imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto (RC AUTO);

b) compartecipazione provinciale all'IRPEF che sostituisce, come detto, i soppressi trasferimenti statali e l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, anch'essa abolita;

c) compartecipazione alla tassa automobilistica che sostituisce i trasferimenti regionali soppressi ai sensi dell'art. 19 a partire dall'anno 2013. Al momento, tuttavia, benché l'articolo 19 del D.L. n. 68/2011 prevedesse il termine del 20 novembre 2012 per la fissazione di tale compartecipazione, la stessa non risulta ancora stabilita;

d) altri tributi propri derivati, riconosciuti alle province dalla legislazione vigente. Tra questi si ricorda:

- il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (art. 3, L. n. 549/1995);
- il tributo cosiddetto ambientale (art. 19, D.lgs. n. 504/1992);
- il canone occupazione di spazi ed aree pubbliche (art. 63, del D.lgs. n. 446/1997);
- la tassa per l'ammissione ai concorsi (art. 1 del R.D. 21 ottobre 1923, n. 2361);
- i diritti di segreteria, disciplinati dall'art. 40 della legge 8 giugno 1962, n. 604;
- è prevista inoltre la possibilità di istituire con D.P.R. un'imposta di scopo provinciale (articolo 20, comma 2, del D.lgs. 68 del 2011).

La soppressione dei trasferimenti erariali è stata attuata nel 2012, con il D.P.C.M. 12 aprile 2012, nell'importo di 1.039,9 milioni (secondo le risultanze contenute nel documento approvato in sede di Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale nella

seduta del 22 febbraio 2012).

A seguito di tale soppressione, è stato istituito il Fondo sperimentale di riequilibrio delle province, finalizzato a realizzare in forma progressiva ed equilibrata l'attuazione dell'autonomia di entrata delle province, determinato nel medesimo importo di 1.039,9 milioni di euro (con il D.M. Interno 4 maggio 2012). Il Fondo è alimentato dal gettito della compartecipazione provinciale all'IRPEF, la cui aliquota è determinata in misura tale da compensare la soppressione dei trasferimenti erariali ed il venir meno delle entrate legate all'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, anch'essa soppressa dall'anno 2012. Tale compartecipazione è stata fissata in misura pari allo 0,60 dell'Irpef (D.P.C.M. 10 luglio 2012).

Il Fondo sperimentale di riequilibrio (iscritto sul cap. 1352/Interno) è operante sin dal 2012 e la sua durata si è protratta fino al 2021. Dal 2022 è stato istituito il fondo perequativo vero e proprio destinato ad operare a regime, disciplinato dall'articolo 23 del medesimo D.lgs. n. 68/2011.

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".
Il successivo comma 785 ha stabilito poi che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, Direzione Centrale per la Finanza Locale da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784. Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, dunque, sono superate le disposizioni inerenti il

fondo sperimentale di riequilibrio. Il comma 784, in particolare, dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031.
Con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2022, si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024.

I fondi assegnati alla Provincia di Vibo Valentia, al netto del concorso alla finanza pubblica si assesta intorno ai 2,6 milioni di euro. La Provincia di Vibo Valentia non ha subito le decurtazioni previste dal l comma 418 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014, in quanto ente in stato di dissesto finanziario. In questo senso la dichiarazione di dissesto ha evitato all'ente un onere che di certo non sarebbe stato in grado di sostenere.

La finanziaria 2024 ha previsto un nuovo concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni e delle province, il cui riparto è stato effettuato nella seduta della conferenza stato città ed autonomie del 27-06-2024 e il cui decreto è in corso di adozione:
- decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del contributo alia finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n.213, pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane;

la provincia di Vibo Valentia è stata esonerata da questo taglio in quanto ente in stato di dissesto finanziario sino a tutto il 2024.

Nella predisposizione del bilancio 2024– 2026, si è dovuto invece tener conto dell'effetto negativo derivante dalle previsioni della Legge 30 dicembre 2020, che all'art. 1 comma 850 ha posto in carico al comparto delle province un ulteriore aggravio di spesa pari a 100 milioni di Euro nel 2024 e nel 2025 e che per la provincia di Vibo Valentia ha significato un onere di 132 mila euro annui, ridotti a 110 a seguito del riporto delle economie di fondi covid.

Infatti il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese ha assegnato alla provincia di Vibo Valentia la somma di € 22.57,00 per ciascuno degli anni 2024-2025.

.

Ai fini dell'assegnazione dei contributi, il comma 784 stabilisce che, dall'anno 2022, il contributo spettante a ciascuna provincia e città metropolitana, a valere sui predetti due nuovi fondi, è versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Nel caso in cui il contributo ecceda il concorso alla finanza pubblica, il Ministero dell'interno provvede al trasferimento della parte eccedente all'ente interessato. Si tratta, in sostanza, di una procedura contabile che consente di regolare le modalità con le quali il contributo di spettanza di ciascun ente a valere sui nuovi fondi unici è finalizzato a compensare il contributo alla finanza pubblica di cui al comma 418 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014.

Per effetto della soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio, nel triennio 2024/2026 le entrate tributarie si assestano intorno a 10,5 milioni di euro.

Nel triennio 2024 - 2026 è previsto un aumento dell entrare da IPT e da RCA per effetto della ripresa del mercato automobilistico a seguito dell'attenuarsi dell'emergenza Covid.

Nel bilancio 2023 è stato previsto un aumento **complessivo delle entrate correnti** di **oltre 2 milioni euro** rispetto all'assestato 2022. A questo aumento hanno concorso soprattutto le entrate tributarie ed extra tributarie per effetto della reiscrizione in bilancio dei residui attivi ereditati dal dissesto.

La Commissione di Liquidazione ha approvato con delibera n. 13 del 15 aprile 2023 il rendiconto finale della gestione di liquidazione, da cui risultano le seguenti poste attive ereditate dal dissesto, da reiscrivere in bilancio:

- Fondo di cassa finale del dissesto trasferito nella cassa della provincia di Vibo Valentia pari ad € 707.758,53 di cui € 28.702,79 somme accantonate e vincolate per il pagamento di n. 11 transazioni approvate (posizione nn. 199 – 215 – 216 – 231 – 263 – 297 – 333 – 334 – 507 – 546 – 572), per i quali non sono state emessi i mandati di pagamento a causa di carenza di documentazione da parte dei creditori;
- € 1.472.182,45 quali residui attivi di cui agli allegati 1.2 del piano di estinzione.

Data la difficoltà a riscuotere i residui attivi gli stessi sono stati oggetto di svalutazione.

Per quanto attiene alle entrate tributarie, per l'anno 2024 l'Amministrazione ha confermato le seguenti misure e aliquote dei tributi valevoli nel 2023:

- l'incremento del 30% alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione;
- l'aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale, valevole per tutti i comuni;
- l'aliquota del sedici percento (16%) per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Dalla politica tariffaria stabilita e dall'analisi del contesto alla base delle imposte scaturiscono le stime prudenziali delle entrate iscritte nel bilancio di previsione.

Con particolare riferimento all'IPT e all'imposta sui premi dell'assicurazione è previsto nel triennio un trend in aumento in considerazione della fine dell'emergenza sanitaria e della ripresa del mercato automobilistico.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	10.495.317,37	10.452.000,00	10.585.000,00	10.915.000,00	-0,412 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	**0,00**	**0,00**	**10.496.317,37**	**10.453.000,00**	**10.586.000,00**	**10.916.000,00**	**-0,412 %**

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Per quanto attiene ai trasferimenti erariali e attribuzione di risorse, si confermano sostanzialmente i dati del 2023, che comunque potranno essere ulteriormente riviste nel corso del 2024 per adeguarle ai futuri interventi normativi in materia.

Le risorse aggiuntive di cui alla L. n. 234/2021 sono state iscritte sulle annualità 2023 e 2024 in coerenza con le esatte quantificazioni già effettuate dal Ministero dell'Interno con il Decreto del 26/04/22 e con la successiva Circolare n. 70/2022, avente per oggetto il contributo alla finanzia pubblica per il triennio 2022-2024. Per il 2025 è stata riproposta la medesima previsione del 2024.

Per quanto attiene al fondo di cui all'art. 41, c. 1, del Dl n. 50/'22 (trasferimento compensativo per minor gettito di IPT e RC Auto), non si prevede alcun trasferimento in quanto non vi è stata perdita di gettito 2023 rispetto al 2022.

Non cambiano invece nel triennio 2024-2026, e sono analoghe al 2023, le previsioni relative al contributo annuale per il finanziamento delle spese connesse alla viabilità ed edilizia scolastica.

E' stata prevista la prima e la seconda annualità del contributo per le province in dissesto e in piano di riequilibrio di cui all'art. 1 comma 484 della legge 213/2023 e di cui si auspica il consolidamento (1,3 milioni di euro nel biennio 2024/2025).

I trasferimenti correnti della regione presentano un trend in costante riduzione, per effetto del passaggio delle funzioni non fondamentali disposto dalla legge 56/2014.

A seguito dell'esito negativo del referendum costituzionale che disponeva la soppressione delle province, lo stato è intervenuto con una serie di provvedimenti "tampone" riassegnando risorse alle province per l'esercizio delle funzioni fondamentali, per cui si registra un lieve incremento dei trasferimenti statali nel corso dell'ultimo quinquennio.

Inoltre negli anni 2020 - 2021 - 2022 si sono registrati dei trasferimenti correnti dello stato per effetto dell'emergenza sanitaria e per

l'aumento dei costi energetici. Lo stato ha infatti stanziato dei fondi finalizzati a sostenere le maggiori spese e a compensare le minori entrate registrare a seguito della pandemia e a seguito dell'aumento dei costi energetici.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Dal 2018 a seguire lo Stato, dopo anni di tagli ha iniziato ad invertire l'atteggiamento restrittivo nei confronti delle province, sebbene con degli interventi non strutturali.

Alla Provincia di Vibo sono stati assegnati per il 2018 i seguenti fondi:

- € 1.200.000,00 per l'esercizio delle funzioni fondamentali
- € 1.522.000,00 confermati anche per gli anni 2019 e 2020 in quanto ente in stato di dissesto finanziario

La legge di stabilità 2019 ha previsto un ulteriore fondo di 250 milioni di euro a favore delle province per l'esercizio delle funzioni fondamentali quali l'edilizia e la viabilità. I criteri di riparto fissati dalla norma sono stati tali che alla provincia di Vibo Valentia è stata attribuita la somma di 309 mila euro, somma eccessivamente esigua rispetto alle effettive esigenze, Nonostante tutto bisogna evidenziare l'aspetto positivo della norma: trattasi di un fondo stanziato dal 2019 al 2033 in un chiaro spirito di rilancio del comparto.

Negli anni 2020 e 2021 sono stati assegnati dei fondi per far fronte al calo delle entrate a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19. Si tratta del **Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali** previsto dal decreto rilancio dl 34/2020 e incrementato dal dl 104/2020. Tale fondo ha contribuito ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate locali connesse all'emergenza Covid. Si tratta di un'entrata che per il 2020 è stata pari ad € 1.886.203,72 e per il 2021 ridotta dal Ministero ad € 434.500,42, in considerazione delle rendicontazione presentata dall'ente e della stima delle minori entrate per l'annualità 2021. Infatti il dl 104 2020 ha introdotto l'obbligo di certificazione delle minori entrate e delle maggiori spese.

Questa entrata è stata destinata a compensare minori entrate e maggiori spese al netto delle minori spese per effetto del Covid -19. Le economie 2021 sono state applicate al bilancio di previsione 2022 per le ulteriori spese legate all'emergenza sanitaria e per il caro bollette, per come previsto dall' art. 37 ter DL 21/2022. La rendicontazione di tali economie è stata presentata al MEF entro il 31.05.2023, documentando il completo utilizzo delle stesse.

Nel bilancio 2022/2024 è stata inoltre prevista l'assegnazione di risorse per l'aumento dei costi energia e per il riequilibrio dei conti, per come previsto dal decreto legge Aiuti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina". Il corposo testo normativo, introduce un'ampia serie di misure a sostegno di famiglie e imprese messe a dura prova dalla guerra in Ucraina. Il decreto ha accolto anche importanti norme in favore di regioni ed enti locali, tra cui di rilievo per il bilancio della provincia di Vibo Valentia, le misure di seguito riportate:

- Per garantire la continuità dei servizi erogati, i contributi già stanziati in favore degli enti locali dal decreto-legge n. 17/2022 (pari a complessivi 250 milioni, di cui 200 milioni a favore dei comuni) sono integrati con ulteriori 200 milioni di euro, di cui 170 milioni in favore dei comuni e 30 milioni in favore di province e città metropolitane;
- Sono stanziati 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022-2024 destinati alle province, alle città metropolitane, alle regioni a statuto ordinario e ad alcune regioni a statuto speciale che hanno subito una riduzione del gettito dell'Imposta provinciale di trascrizione (IPT) o RC auto;
- Sono stanziati 30 milioni di euro per il 2022 e 15 milioni di euro per il 2023 per favorire il riequilibrio finanziario delle province e delle città metropolitane in procedura di riequilibrio o in dissesto finanziario.

Tuttavia il vero rilancio delle province, effetto degli esiti del referendum costituzionale 2016, potrà avvenire solo ripristinando la loro piena autonomia organizzativa e finanziaria, prevedendo il finanziamento delle funzioni fondamentali sulla base di fabbisogni standard e dei livelli essenziali di prestazioni, con entrate tributarie proprie, compartecipazioni a tributi erariali, un fondo perequativo, così come previsto

dall’articolo 119 della Costituzione.

Il comma 561, della legge 234/2021 stanzia contributi per le province e le città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle loro funzioni fondamentali, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali.

La nuova formulazione, nel confermare l’entità del contributo autorizzato, si inserisce come novella alla legge di bilancio per il 2021 (art. 1, commi 783-785, legge n. 178/2020), che prevede l’avvio dal 2022 di una riforma del sistema di finanziamento di Province e Città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, al fine di giungere ad un assetto definitivo delle modalità di finanziamento del comparto, ridefinendo le modalità di ripartizione dei fondi assegnati, sulla base di criteri fondati su fabbisogni standard e capacità fiscale.

In sostanza, la nuova formulazione del comma 561 – attraverso la modifica dei commi 783, 784 e 785 della legge di bilancio dello scorso anno (n. 178/2020) - conferma il contributo autorizzato dal testo originario per il finanziamento e lo sviluppo delle loro funzioni fondamentali, nei medesimi importi. Il rifinanziamento viene inserito nell’ambito della riforma delineata, in via generale, dalla legge di bilancio per il 2021, la quale prevede, a partire dal 2022, la costituzione di due appositi fondi, destinati l’uno alle province e l’altro alle città metropolitane, da ripartirsi tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, con finalità quindi di perequazione delle risorse.

Si rammenta che la legge di bilancio per il 2021 (art. 1, commi 783-785, legge n. 178/2020) prevede l’avvio dal 2022 di una riforma del sistema di finanziamento di Province e Città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, al fine di giungere ad un assetto definitivo per il comparto, dopo anni di incertezze dovute alle ingenti misure di consolidamento della finanza pubblica e al riassetto delle funzioni fondamentali degli enti in questione.

In particolare, si prevede l’istituzione di due fondi unici (uno per le province ed uno per le città metropolitane) nei quali far confluire i contributi e i fondi di parte corrente attualmente attribuiti ai suddetti enti, da ripartire, sulla base dell’istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, con finalità quindi di perequazione delle risorse. All’assegnazione dei contributi si provvede decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza

Stato-città ed autonomie locali, entro il 30 settembre di ciascun anno precedente a quello di riferimento (comma 783).

In particolare, il comma 561 in esame, nella nuova formulazione - intervenendo sul comma 783 della legge n. 178/2020 - conferma l'impianto della riforma, con la previsione di due fondi unici (uno per le province ed uno per le città metropolitane) nei quali far confluire i contributi e i fondi di parte corrente attualmente attribuiti ai suddetti enti, precisandone i criteri di assegnazione, che tengano progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, come approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard124 (lettera a).

Viene peraltro eliminata dal comma 783 la disposizione relativa alle modalità di riparto dei fondi, ora riscritta nell'ambito del successivo comma 785.

La disposizione, inoltre, conferma – riformulando il comma 784 della legge n. 178/2020 alla lettera b) - l'attribuzione di un contributo in favore delle province e delle città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, nella medesima misura già prevista dal testo iniziale, pari a:

- 80 milioni di euro per l'anno 2022,
- 100 milioni di euro per l'anno 2023,
- 130 milioni di euro per l'anno 2024,
- 150 milioni di euro per l'anno 2025,
- 200 milioni di euro per l'anno 2026,
- 250 milioni di euro per l'anno 2027,
- 300 milioni di euro per l'anno 2028,
- 400 milioni di euro per l'anno 2029,
- 500 milioni di euro per l'anno 2030,

- 600 milioni di euro a decorrere dall’anno 2031.

Nel definire i principi fondamentali del sistema di finanziamento degli enti locali, infatti, l’art. 11 della legge delega n. 42/2009, distingue tra le spese connesse alle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all’art. 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione - per le quali si prevede la garanzia del finanziamento integrale con riferimento al fabbisogno standard - e le altre funzioni, per le quali si prevede la perequazione delle capacità fiscali.

L’articolo in esame, infine, alla lettera b), riformula il comma 785 della legge n. 178/2020, per ridefinire le modalità di assegnazione dei fondi di cui al comma 783, rispetto a quanto previsto dalla legge di bilancio dello scorso anno.

Ai fini dell’assegnazione dei contributi, il vigente comma 784 della legge n. 178/2020 stabilisce che, dall’anno 2022, il contributo spettante a ciascuna provincia e città metropolitana, a valere sui predetti due nuovi fondi di cui al comma 783, è versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418 - 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Dal punto di vista contabile, la norma dispone che ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il richiamato concorso alla finanza pubblica, al lordo dell’importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all’emissione di mandati versati in quietanza di entrata. Nel caso in cui il contributo di cui al comma 784 ecceda il concorso alla finanza pubblica, di cui al predetto articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, il Ministero dell'interno provvede al trasferimento della parte eccedente all'ente interessato (comma 785).

In sostanza, la procedura contabile descritta dalla norma è volta a regolare le modalità con le quali il contributo di spettanza di ciascun ente a valere sui nuovi fondi unici è finalizzato a compensare il contributo alla finanza pubblica di cui al comma 418 dell’articolo 1 della legge n. 190/2014 e, conseguentemente, a dare corretta rappresentazione di tale previsione in bilancio.

Il comma in esame stabilisce, invece, che i due fondi unici, costituiti ai sensi del comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario - di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e all’articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56 - sono ripartiti, su proposta della Commissione

tecnica per i fabbisogni standard (CTFS), con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi.

In merito al concorso alla finanza pubblica, la norma richiama il comma 418 della legge n. 190/2014, che impone alle province/Città metropolitane risparmi di spesa corrente nell'importo di 3 miliardi di euro a decorrere dal 2017, da versare ad apposito capitolo del bilancio dello Stato, e il comma 150-bis della legge n. 56/2014, il quale prevede un contributo alla finanza pubblica da parte di Province e Città metropolitane delle RSO pari a 100 milioni di euro per il 2014, 60 milioni per il 2015 e a 69 milioni dal 2016, in considerazione dei minori costi della politica derivanti dalla legge n. 56/2014 (gratuità cariche politiche e venir meno sistema elettorale provinciale).

Ai fini del riparto, la norma sottolinea che debba altresì tenersi conto di quanto disposto dal comma 784, vale a dire del riparto delle risorse autorizzate da tale comma. La norma prevede espressamente la necessità di conferma o modifica del riparto stesso, con la medesima procedura, a seguito dell'eventuale aggiornamento dei fabbisogni standard e/o delle capacità fiscali.

Con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2022, si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024.

Con circolare n. 70/2022 del Ministero dell'Interno è stata effettuata la Ricognizione delle somme dovute alle Province e sono state definite le modalità di versamento.

L'articolo 43 comma 1 del decreto legge 50/2022 ha previsto dei contributi finalizzati a favorire il riequilibrio finanziario delle province delle città metropolitane che sono in procedura di riequilibrio a sensi dell'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 o che si trovano in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del medesimo decreto legislativo n. 267 del 2000. Il contributo complessivamente riconosciuto a ciascun ente in attuazione del presente comma è prioritariamente destinato alla riduzione, anche anticipata, del disavanzo di amministrazione. Il fondo è stato ripartito con decreto ministeriale 12.08.2022 sulla base della nota metodologica allegata al provvedimento. Alla provincia di Vibo Valentia è stata assegnata la somma di 1,7 milioni di euro per il 2022 e di 0,8 milioni di euro per il 2023.

Da ultimo la finanziaria 2024 ha previsto un fondino di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per sostenere i processi di risanamento delle Province in stato di dissesto finanziario o in procedura di riequilibrio. Si tratta di un provvedimento, fortemente sostenuto dall'Upi, per il sostegno degli enti in crisi finanziaria. la quota spettante alla provincia di Vibo Valentia è di circa 1,3 milioni di euro per gli anni 2024-2025.

IL FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI E ALTRE ASSEGNAZIONI STATALI

Nel corso dell'anno 2020, per fronteggiare la crisi economica causata dall'emergenza sanitaria COVID-19, lo Stato ha approvato diversi interventi a livello nazionale e regionale per garantire la tenuta dei bilanci degli enti locali.

Con D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77- art. 106, comma 1, è stato istituito apposito fondo "al fine di concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alle possibili perdite di entrate connesse all'emergenza COVID-19" con una dotazione di 3,5 miliardi di Euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di Euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di Euro in favore di Province e Città metropolitane.

Successivamente, con il D.L. 14 agosto 2020 n. 104 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, - art. 39 - tale fondo è stato incrementato per 1,22 miliardi di Euro a favore dei comuni e 450 milioni a favore di Province e Città metropolitane.

In considerazione della perdurante situazione emergenziale sanitaria ed economica, la Legge di Bilancio 2021, all'art.1, comma 822, ha disposto un incremento di 500 milioni di Euro per l'anno 2021 della dotazione del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali finalizzato a garantire agli un ulteriore ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica di COVID-19.

Le risorse sono assegnate per 450 milioni di Euro in favore dei comuni e per 50 milioni di Euro in favore di Province e Città metropolitane. Il riparto delle risorse integrative del fondo è stato effettuato in due tranche, mediante due distinti decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Stato città ed autonomie locali, tenendo anche conto delle risultanze della certificazione concernente la perdita di gettito dell'esercizio 2020, inviata al MEF - Ragioneria generale dello Stato - per via telematica, entro il 31 maggio 2021, come previsto dal comma 2 dell'articolo 39 del D.L. n. 104/2020, secondo il modello e le modalità definite con D.M. economia 3 novembre 2020, n. 212342, di concerto con il Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Anche per la verifica della perdita di gettito 2021, è stato disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, una certificazione per l'anno 2021, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022 (comma 827). Il modello e le modalità della certificazione sono stati definiti con D.M. economia 28 ottobre 2021, n. 273932. In sede di Rendiconto 2021, le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione per essere riversate all'entrata del bilancio dello Stato. Tuttavia il D.L. n. 4/2022, all'articolo 13, ha consentito l'utilizzo nell'anno 2022 delle risorse assegnate agli enti locali negli anni 2020 e 2021, vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché a titolo di ristori specifici di spesa, che rientrano nelle certificazioni previste dal comma 827 della legge n. 178/2020 e all'articolo 39, comma 2, del D.L n. 104/2020, per le finalità cui sono state assegnate.

Il Bilancio di previsione 2022- 2024 ha previsto l'applicazione dell'avanzo derivante dalle entrate del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali confluito nelle quote vincolate del risultato di amministrazione 2021. L'importo applicato è stato pari a 308.649,69, determinato calcolando l'importo utilizzabile nell'esercizio 2022 ai fini della copertura delle minori entrate e maggiori spese al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19. Sul lato delle entrate, è' stato calcolato il differenziale tra le somme accertate nell'annualità 2019 e lo stanziamento di bilancio 2022 (assestato) delle entrate prese in considerazione nella certificazione COVID 2021. D'altra parte, è stata calcolata la riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità ove l'entrata presentava una riduzione

rispetto al 2019, in quanto minore spesa COVID. Sul lato delle spese, sono state considerate maggiori o minori spese legate alla pandemia.

Il decreto legge n. 21/2022 ha introdotto la possibilità di utilizzare le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, non solo per ristorare l'eventuale perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ma anche a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, purché non coperti da specifiche assegnazioni statali (art. 37-ter che ha modificato il sopra citato articolo 13, comma 6, del D.L. n. 4 del 2022). Il D.L. n. 50/2022 ha, inoltre, previsto la possibilità di utilizzare le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri, non coperti da specifiche assegnazioni statali, derivanti dall'incremento della spesa per il gas, oltre a quelli per l'incremento della spesa per l'energia elettrica (articolo 40, comma 3-bis). A fronte di risorse vincolate nell'avanzo di amministrazione al 01/01/2022 relative al Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, pari a 308.649,69 Euro, a cui si sono sommate nel corso dell'esercizio ulteriori risorse vincolate relative ai ristori specifici a copertura del caro energia e della perdita di gettito delle imposte, per complessivi 545.212,18, nel corso del 2022 sono stati assunti impegni per 288.700,00, inoltre l'ente ha certificato minori entrate per 930.167,00 come attestato nella certificazione COVID per l'esercizio 2022 trasmessa al MEF - Ragioneria generale dello Stato - per via telematica in data 29/05/2023.

Pertanto tutte le risorse disponibili sono state utilizzate entro il 31/12/2022, restano solo economie pari a 1.395,00 derivanti da ristori specifici. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.L. n. 34/2020, entro il 31 ottobre 2023 il MEF avrebbe dovuto effettuare – sulla base delle certificazioni - la verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese, ai fini della regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, con conseguente eventuale rettifica delle somme originariamente attribuite. L'art. 1, c. 508, della legge di bilancio per il 2024 (legge 213/2023) ha infine disposto in merito alla redistribuzione tra gli enti locali delle risorse ricevute tra il 2020 ed il 2022 per sostenere l'esercizio delle funzioni fondamentali e far fronte alle minori entrate ed alle maggiori spese (al netto delle minori spese) indotte dalla crisi pandemica Covid 19. Come previsto dall'art. 106, c. 1, del DL 34/2020, in primo luogo è prevista una redistribuzione dei fondi residui tra gli enti che presentano avanzi Covid e gli enti in deficit; inoltre, è stabilito che le rimanenti

risorse non saranno rese allo Stato, bensì saranno trattenute nell'ambito del comparto al fine di mitigare parzialmente l'impatto della spending review. Pertanto, la Provincia di Vibo Valentia dovrà:

- restituire solo 1.395,00 quali fondi di ristori specifici non utilizzati (come definitivamente determinati a seguito della verifica del tavolo tecnico istituito presso il MEF), già vincolati nell'avanzo 2023, in quote costanti tra il 2024 ed il 2027 (rata annuale 349,00) – per come stabilito dal decreto MEF del 19/06/2024;

- riceverà per ciascuno degli esercizi 2024/2025 un ulteriore contributo dallo Stato finalizzato ad attenuare l'impatto del maggiore onere derivante dal concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 850 della legge 178/2020 (spendig review per la digitalizzazione). I criteri di riparto, e quindi le somme assegnate (pari ad euro 22.576,00 per ciascuno degli anni 2024/2025) sono state stabilite con DM in corso di adozione.

Nel 2024 si esauriscono anche i contributi specifici destinati nel 2022 e nel 2023 a garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali e a ristoro della maggiore spesa per utenze di energia elettrica e gas. A tale scopo, il D.L n. 17/2022 aveva istituito un apposito fondo, più volte incrementato nel corso dell'anno, per un ammontare complessivo di Euro 180,0 milioni, di cui Euro 545.212,18, a favore della provincia di Vibo Valentia. In seguito, la legge 197/2022 (legge di bilancio per il 2023) ha ulteriormente stanziato per le stesse motivazioni un fondo statale per l'anno 2023; la quota destinata alla Provincia di Vibo Valentia, a seguito dell'intesa definita in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stata di 84.662,27 Euro. Nel 2024 non sono previste ulteriori risorse.

Infine, il D.L. n. 50/2022 del 17/05/2022 (convertito con Legge 15 luglio 2022, n. 91), aveva previsto un fondo pari a 20 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, in relazione alle necessità delle Province e alle Città metropolitane che hanno subito una riduzione percentuale del gettito dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) o dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RC Auto), nel 2021 rispetto al 2019 per l'anno 2022, nel 2022 rispetto al 2021 per l'anno 2023 e nel 2023 rispetto al 2022 per l'anno 2024. L'importo erogato a favore della Provincia di Vibo Valentia è stato pari a 40.965,99 Euro nel 2022, e di Euro 85.606,86 nel 2023. Nel Bilancio 2024 non sono state stanziate risorse in entrata, in quanto gli

importi accertati per ciascuna tipologia nel corso del 2023 hanno superato i corrispondenti importi del 2022, nonostante i valori siano ancora lontani rispetti a quelli registrati negli anni precedenti alla pandemia a, come riportato nella tabella seguente.

TRASFERIMENTI REGIONALI

I trasferimenti regionali di parte correnti sono andati via via riducendosi nel corso degli anni a seguito del trasferimento di competenze definito dalla legge 56/2014.

Restano soli i trasferimenti per l'assistenza e l'autonomia scolastica e per il rimborso della stabilizzazione LSU - LPU., oltre che altri trasferimenti minoritari.

Nel 2024 sono stati reiscritti trasferimenti regionali vetusti (ante dissesto) oggetto di compensazione da parte della Regione stessa. La reiscrizione è determinata dalla necessità di operare le dovute scritture contabili tramite giro fondi in applicazione del principio contabile dell'integrità. (reiscrizione di somme vincolate da restituire alla regione Calabria da compensare con trasferimenti regionali a credito, già compensati dalla Regione stessa).

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	6.869.102,14	7.396.767,14	5.423.531,77	4.725.798,13	7,681 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	**0,00**	**0,00**	**6.869.102,14**	**7.396.767,14**	**5.423.531,77**	**4.725.798,13**	**7,681 %**

3.3) Entrate extratributarie

Comprendono tutte le entrate di varia natura non tributaria derivanti principalmente da: locazione di beni immobili, proventi per l'utilizzo di strutture sportive scolastiche e spazi scolastici, diritti di istruttoria che i cittadini pagano per ottenere autorizzazioni o concessioni, diritti di segreteria, sanzioni amministrative per violazioni di legge e regolamenti.

L'entrata del titolo terzo più significativa è rappresentata dal canone concessione spazi e aree pubbliche.
In merito si segnala che il lavoro sinergico tra l'ufficio concessioni e l'ufficio tributi sta producendo ottimi risultati. L'utente si sta abituando a rispettare le scadenze anche grazie agli avvisi di pagamento che vengono tempestivamente trasmessi.
Le previsioni del triennio 2024-2026 si assestano intorno ai valori del 2023. Già nel 2023 risultava un aumento rispetto agli anni precedenti, per le motivazioni di seguito riportate:

- previsione in aumento delle entrate per il servizio espletato dalla stazione unica appaltante a favore dei comuni, in considerazione dei fondi PNRR e dei fondi APQ;
- nel 2023 è stata prevista la reiscrizione in bilancio di entrate Sua - Cosap e altre entrate minoritarie ereditate dal dissesto e finalizzate alla massa passiva del dissesto.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	1.752.482,76	1.709.700,00	1.854.100,00	1.894.100,00	-2,441 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	231.442,02	350.000,00	160.000,00	160.000,00	51,225 %
Interessi attivi	0,00	0,00	10.000,00	32.000,00	10.000,00	8.500,00	220,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	530.836,66	876.733,12	732.818,01	732.733,12	65,160 %
Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**0,00**	**0,00**	**2.524.761,44**	**2.968.433,12**	**2.756.918,01**	**2.795.333,12**	**17,572 %**

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Le entrate del titolo quarto, derivanti da contributi agli investimenti, statali e regionali, sono destinate alla manutenzione straordinaria delle strade e delle scuole.
Si evidenzia l'aumento di tali contributi rispetto agli anni precedenti, chiaro segno di ripresa e rilancio per il comparto delle province.
Nell'ambito della viabilità si sono succeduti in breve tempo numerosi decreti di finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che hanno avuto tutti il "pregio" di distribuire la spesa su più annualità per consentire agli Enti Provincia di fare un minimo di programmazione della manutenzione straordinaria stradale.
La finanziaria del 2018 e il successivo decreto attuativo del ministero infrastrutture e trasporti n°49 del 16/02/2018 hanno assegnato e ripartito consistenti risorse in materia di manutenzione stradale a tutte le Province d'Italia. La provincia di Vibo Valentia nello specifico ha avuto assegnate risorse pari ad **€ 7.732.384,85** per gli anni 2018/2023 per lavori straordinari sulla rete stradale di propria competenza.
Il D.M. Ministero Infrastrutture e Trasporti n°49/2018 è stato seguito in breve tempo da altri decreti ministeriali contenenti contributi pluriennali per la manutenzione straordinaria delle strade provinciali, tre dei quali destinati prioritariamente al monitoraggio, manutenzione e risanamento dei ponti stradali. Si richiamano di seguito i finanziamenti ricevuti:

- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 marzo 2020 n°123 che, ad integrazione del D.M. 49/2018 ha ulteriormente finanziato le manutenzione stradale straordinaria per le annualità dal 2020 al 2024 (5 anni) per un ammontare complessivo di **€ 4.881.806,48**; il relativo piano di interventi è stato approvato con deliberazione del Presidente n°196 in data 29/10/2020;

- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 29 maggio 2020 n°224 (noto come decreto “ponti 1”) che ha finanziato in maniera prioritaria il monitoraggio e la manutenzione straordinaria dei ponti, viadotti, gallerie e opere d’arte in genere, per 6 annualità dal 2019 al 2024, per un ammontare complessivo di **€ 711.260,40** programmando ulteriori risorse fino all’anno 2033 per un ammontare complessivo di € 2.333.196,67; con deliberazione del Presidente n°197 in data 29/10/2020;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 maggio 2021 n°225 (noto come decreto “ponti 2”) che ha finanziato in maniera prioritaria il monitoraggio e la manutenzione straordinaria dei ponti, viadotti, gallerie e opere d’arte in genere per un ammontare complessivo di **€ 11.057.525,70** ripartiti in 3 annualità per gli anni 2021-2022-2023; il relativo piano di interventi è stato approvato con deliberazione del Presidente n°213 in data 28/09/2021;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 5 maggio 2022 n°125 (noto come decreto “ponti 3”) che ha finanziato in maniera prioritaria la manutenzione straordinaria e/o la realizzazione ponti nuovi in sostituzione di quelli esistenti, comprese le attività di censimento, valutazione dei rischi e messa in sicurezza, per un ammontare complessivo di **€ 13.461.335,62** ripartiti nel sessennio tra il 2024 ed il 2029; il piano di interventi correlato è stato approvato con deliberazione del Presidente n°108 in data 16/06/2023;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 maggio 2022 n°141 che ha finanziato in maniera prioritaria la manutenzione straordinaria della viabilità provinciale finalizzata all’adeguamento normativo, alla funzionalità e alla resilienza ai cambiamenti climatici, per un ammontare complessivo di **€ 8.234.301,00** ripartiti in 8 annualità per gli anni dal 2022 al 2029; il piano di interventi correlato è stato approvato con deliberazione del Presidente n°159 in data 23/09/2022;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 26 aprile 2022 n°101 che ha finanziato in maniera prioritaria la manutenzione straordinaria della viabilità provinciale, per un ammontare complessivo di **€ 8.076.214,95** ripartiti in 5 annualità per gli anni dal 2025 al 2029; il piano di interventi correlato è stato approvato con deliberazione del Presidente n°98 in data 19/06/2024;
- Legge 213/2023 art. 1 comma 293 che ha assegnato alla provincia di Vibo Valentia per la manutenzione straordinaria della viabilità provinciale, per un ammontare complessivo di **€ 4.500.000,00** ripartiti in 3 annualità per gli anni dal 2024/2026.

Oltre ai succitati decreti ministeriali la Provincia di Vibo è stata destinataria dei seguenti ulteriori finanziamenti in materia stradale:

- Accordo di programma quadro tra Ministero delle Infrastrutture, Regione Calabria e Provincia di Vibo Valentia che ha riguardato in massima parte tutti i Comuni del territorio vibonese, finanziato con risorse di cui all'art.1 comma 521 della legge 29 dicembre 2022 n°197 per un ammontare complessivo di € 36 milioni di euro ripartiti nel triennio 2023/2025, di cui soltanto **€ 900.000,00** destinati a interventi stradali dell'Ente Provincia (€ 500.000,00 per l'anno 2024 ed € 400.000,00 per l'anno 2025) ed il resto ai Comuni del territorio per interventi infrastrutturali finalizzati a migliorare la fruibilità turistica del territorio compresi gli itinerari religiosi.

Va ricordato infine che, a seguito di due distinti eventi calamitosi di natura metereologica verificatisi nell'anno 2018 che hanno portato all'emissione di altrettante Ordinanze del Consiglio della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Ocdpc n°518/2018 e Ocdpc 545/2018), la Provincia di Vibo Valentia ha avuto assegnate risorse dal Dipartimento di protezione civile della Regione Calabria, per il ripristino della viabilità provinciale, per **€ 18.470.000,00** a partire dall'anno 2019 (ripartite in 27 interventi), che sono ormai in via di ultimazione e si sta chiedendo l'autorizzazione all'utilizzo delle economie. In data 28/12/2023 sono state rilasciate n°2 convenzioni per la realizzazione di ulteriori n°2 interventi stradali per un ammontare complessivo di **€ 2.900.000,00** a valere sulle economie realizzate (interventi inseriti nel piano OO.PP. 2024-2026).

Senza tenere conto dei fondi di protezione civile derivanti da eventi calamitosi, a partire dall'anno 2021 le entrate per la viabilità si sono assestate al di sopra dei 5 milioni di euro l'anno ed il trend appare in aumento. Le nuove risorse iscritte nell'elenco annuale 2024 del piano OO.PP. triennio 2024-2026, al netto cioè delle risorse riportate dall'anno precedente, ammontano ad **€ 8.027.715,47.**

Per quanto riguarda la manutenzione delle scuole, negli ultimi due anni appena trascorsi la Provincia di Vibo Valentia ha partecipato a numerosi bandi di finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ottenendo consistenti finanziamenti pari a **€ 16.273.081,86** oltre **€ 1.011.711,96** per fondo opere indifferibili (F.O.I.), per la realizzazione di n°17 interventi i quali sono stati tutti avviati nel rispetto del cronoprogramma e sono attualmente in fase attuativa.

Gli Uffici tecnici della Provincia svolgono inoltre continua attività presso gli Enti erogatori dei finanziamenti per convertire le consistenti economie di gara che via via si realizzano, confluite in avanzo vincolato, in autorizzazioni per nuovi interventi o completamenti.

Tutte le somme iscritte nel titolo quarto delle entrate a titolo di trasferimenti statali e regionali sono supportate da formali decreti di assegnazione.

Inoltre negli anni 2024/2026 annualità 2025/2026 sono stati previsti i proventi derivanti dell'alienazione di beni del patrimonio disponibile, da destinare alla copertura di quota parte del disavanzo pregresso, la cui realizzazione è uno dei pilastri portanti per il rispetto del recupero del disavanzo post dissesto.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	12.676.905,35	20.226.570,10	6.932.449,03	7.130.806,25	59,554 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	107.840,00	5.000,00	505.000,00	1.705.000,00	-95,363 %
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**0,00**	**0,00**	**12.784.745,35**	**20.231.570,10**	**7.437.449,03**	**8.835.806,25**	**58,247 %**

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono previste entrate per riduzioni di attività finanziarie.

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000 %**

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Dato lo stato di dissesto finanziario la provincia di Vibo Valentia non ha più contratto nuovi mutui. Ha solo contratto delle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili della gestione del post dissesto e della gestione della massa passiva della liquidazione.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000 %**

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve, costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

Il nostro Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, ma ha utilizzato i propri fondi vincolati per il pagamento delle spese correnti.

L'utilizzo dei fondi vincolati utilizzati nel corso del tempo per spese correnti è andato via via riducendosi nel corso degli anni.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel triennio 2024/2026, pertanto le previsioni del titolo VI sono pari a zero.

Con particolare riferimento all'esercizio finanziario 2024, data la consistenza del fondo di cassa disponibile, l'ente non prevede di utilizzare fondi vincolati per il pagamento di spese correnti, pertanto, non è stata proprio fatta richiesta di autorizzazione all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000 %**

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.
Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.
In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.
Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.
Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le partite di giro presentano dei valori importanti per effetto della registrazione contabile dei movimenti per utilizzo/reintegro dei fondi a specifica destinazione, secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate per partite di giro	0,00	0,00	13.920.000,00	7.920.000,00	7.920.000,00	7.920.000,00	-43,103 %
Entrate per conto terzi	0,00	0,00	190.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	113,157 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**0,00**	**0,00**	**14.110.000,00**	**8.325.000,00**	**8.325.000,00**	**8.325.000,00**	**-40,999 %**

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale di parte corrente riguarda le spese per i legali non esigibili al 31/12 e le spese per il salario accessorio del personale dipendente.

Il fondo pluriennale di parte capitale finanzia i lavori di manutenzione di strade e scuole, la cui iscrizione nella parte spesa è contabilizzata come da cronoprogramma risultante nel programma delle opere pubbliche.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	814.056,70	494.472,63	550.845,61	340.709,37	338.192,48	338.192,48	-38,147 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	22.329.459,68	23.743.162,69	27.743.667,01	32.183.921,78	6.107.573,10	2.222.150,00	16,004 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	**23.143.516,38**	**24.237.635,32**	**28.294.512,62**	**32.524.631,15**	**6.445.765,58**	**2.560.342,48**	**14,950 %**

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI,CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Analisi spese correnti:

Dopo la dichiarazione di dissesto le spese correnti presentano un trend ìn costante riduzione, molto accentuato nel corso degli anni 2015 - 2016 per effetto del passaggio di funzioni e del trasferimento del personale verso altri enti.

La spesa corrente previste nel Bilancio di Previsione 2024, così come anche nel bilancio di previsione 2023, registra un incremento rispetto agli anni precedenti, per effetto della dalla reiscrizione in bilancio delle poste passive ereditate dal dissesto e solo in parte finanziate dalla massa attiva del dissesto. Il macro aggregato di spesa interessato è il numero 10 "altre spese correnti" in cui è contabilizzato il fondo crediti per i residui del dissesto, oggetto di svalutazione e le spese della massa passiva finanziate dal fondo di cassa trasferito dall'OSL e dalle risorse accantonate in sede di rendiconto.

Analisi spese investimenti

Le spese in conto capitale, finanziate da fondo pluriennale vincolato e quindi da risorse accertate in anni precedenti e da risorse assegnate nell'anno, presentano un trend in aumento a seguito delle maggiori assegnazioni di fondi ministeriali e di fondi PNRR.

Analisi spese per rimborso di prestiti

L'eccessivo onere che sostiene l'ente per l'indebitamento contratto in anni pregressi è stata una delle cause che ha determinato la crisi finanziaria, in quanto la riduzione dei trasferimenti non ha consentito di finanziare una spesa rigida e incomprimibile.

Negli anni 2018 e 2019 l'ente contrae due nuove anticipazioni di liquidità finalizzate al pagamento dei debiti del dissesto, questo spiega l'aumento delle previsioni di spesa del titolo IV, somme incassate e trasferite all'Organismo Straordinario di liquidazione. Nella previsione dell'anno 2020 invece è stato registrato nel titolo IV il FAL, quale posta accantonata come da precedenti disposizioni normativa, ormai superata.

L'ente ha aderito, nell'anno 2023, alla rinegoziazione dei prestiti con la CDP e con il credito sportivo con una riduzione della quota capitale da rimborsare negli anni 2023 e 2024. Ciò consente all'ente di avere maggiori spazi finanziari necessari per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Analisi spese per conto terzi e partite di giro

Come già detto per la parte entrata, le partite di giro presentano una previsione e un impegnato/accertato rilevante a causa della registrazione contabile delle somme per utilizzo e reintegro somme a specifica destinazione. Le spese per conto terzi e le partite di giro del titolo 7 pareggiano con le relative entrate del titolo 9.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	2.627.211,41	1.840.235,30	1.745.990,72	3.289.165,02	1.850.982,32	4.250.982,32	88,383 %
Titolo 1 - Spese correnti	10.263.529,53	11.118.625,80	16.428.118,60	18.528.530,89	12.659.914,56	12.234.739,33	12,785 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.376.391,81	7.972.577,84	42.583.520,53	53.944.746,45	13.273.388,22	9.586.322,34	26,679 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.226.263,40	4.714.150,04	3.675.288,82	3.572.790,46	4.865.379,29	3.761.235,99	-2,788 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	15.451.057,23	11.737.873,13	14.110.000,00	8.325.000,00	8.325.000,00	8.325.000,00	-40,999 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**35.944.453,38**	**37.383.462,11**	**78.542.918,67**	**87.660.232,82**	**40.974.664,39**	**38.158.279,98**	**11,608 %**

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: la previsione del triennio è in costante riduzione per effetto dei processi di mobilità e collocamento in pensione del personale, senza possibilità di turnover a causa delle difficoltà finanziarie dell'Ente. Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale. In considerazione della carenza di organico che si è determinata a seguito della legge 56/2014 e delle effettive necessità dell'ente nei servizi nevralgici, quali l'edilizia scolastica e la viabilità, nell'anno 2021 è stato effettuato l'aumento delle ore al personale part time (20 unità – da 18 a 32), nonché con decorrenza dal 31/03/2021 è stata effettuata la stabilizzazione del personale LSU – LPU con contratto di lavoro part time (n. 13 unità), il cui costo è quasi totalmente coperto da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e da parte della Regione Calabria.
Inoltre in data 20.03.2024 la COSFEL ha approvato la nuova dotazione organica della provincia e ciò ha consentito di incrementare le ore di lavoro sino a 34 a 13 unità di personale ex LSU -LPU.

Nella spesa di personale è stata contabilizzata la spesa prevista per il contratto triennale (in scadenza a novembre 2024) di una unità di personale assegnato all'ente a seguito della procedura per la selezione e assunzione di 2.800 tecnici specializzati nelle amministrazioni del mezzogiorno. Trattasi di una spesa che è in deroga ai vincoli assunzionali ai sensi dell'art. 1 comma 178 della legge 178/2020

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: la previsione del triennio è in costante riduzione per effetto dei processi di mobilità e collocamento in pensione del personale, senza possibilità di turnover a causa delle difficoltà finanziarie dell'Ente.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: L'ente ha cercato nel corso degli anni di salvaguardare con le scarse risorse a disposizione i servizi essenziali. La maggiore previsione della competenza 2024 rispetto al 2025 e 2026 è determinata dalle spese per i legali oggetto di re imputazione (quindi finanziate da entrate di anni precedenti) oltre che da spese per servizi finanziate da entrate a specifica destinazione.

TRASFERIMENTI CORRENTI: in questo macroaggregato sono registrate le risorse che l'ente deve riversare allo stato quale contributo alla finanza pubblica ai sensi degli artt. 19 e 47 del dl 66/2014 e dell'art. 1 comma 850 della legge 178/2020 , oltre che i trasferimenti a favore delle scuole per assistenza ai disabili art. 1 comma 947 della legge 208/2015. Dal 2019 cessa l'obbligo di riversamento allo stato dei contributi ex art. 47 del dl 66/2014. Il concorso alla finanza pubblica 2023- 2025 è stato quantificato dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 70/2022. La finanziaria 2024 ha previsto una nuova spending review a cui devono contribuire comune e province e il cui onere deve essere contabilizzato come trasferimento allo stato.

INTERESSI PASSIVI: l'ente ha effettuato dopo la dichiarazione una certosina attività di quantificazione delle economie dei mutui finanziati da CDP e da credito sportivo ai fini della richiesta di riduzione mutui e abbattimento degli oneri da indebitamento.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: nel 2024 in questo macroaggregato è stata prevista la restituzione di fondi regionali vetusti, già nelle casse dell'ente e in avanzo vincolato, tramite giro compensativi con crediti vantati verso la regione stessa.

ALTRE SPESE CORRENTI: in questo macroaggregato sono registrati i fondi pluriennali vincolati di parte corrente per spese legali non esigibili e per la contrattazione dei dipendenti. Inoltre sono registrati i fondi per dare copertura ai debiti fuori bilancio riconosciuti e impegnati nell'anno, i fondi accantonamenti (quali il fondo crediti, il fondo garanzia debiti commerciali, il fondo passività potenziali e il fondo rinnovo contratti) e i fondi accantonati reiscritti in bilancio per dare copertura ai debiti del dissesto.

Tra le spese correnti quella che presenta una previsione significativa è il macro aggregato 10 "altre spese correnti" in cui sono allocati i seguenti accantonamenti:

- **fondo crediti - il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione**, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di

urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.…), **siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito e che, contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al FCDE** che, non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa, confluirà, a fine esercizio, nell'avanzo di amministrazione, come quota accantonata;

Si è provveduto alla creazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, sia sulle entrate del post dissesto che sul quelle ante dissesto. La svalutazione dei crediti è pari ad uno stanziamento del 100% dell'importo dell'accantonamento obbligatorio al fondo.

2. fondo accantonamenti per passività potenziali –

Il fondo passività potenziali è connesso al rischio di soccombere su procedure giudiziarie in corso. La corte dei conti ribadisce la doverosità di un fondo rischi sulla base dell'all. 4/2 al d.lgs. 118/2011, punto 5.2 lett. h, che preveda la costituzione per far fronte ad oneri derivanti da sentenza quando, a seguito di contenzioso, l'ente abbia una significativa probabilità di soccombere e quanto a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva, l'ente sia condannato al pagamento di spese. Il fondo accantonamenti passività potenziali è stato previsto nella misura di 400 mila euro nel triennio, tenuto anche conto delle risorse accantonate nel rendiconto 2023.

3. il **Fondo di riserva** previsto per il **2024** per un importo pari ad € 43.832,57, che rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL, come modificato dal D.Lgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal D.Lgs n. 126/2014 (minimo dello 0,45% e massimo del 2% per gli enti, come la provincia che si trovano in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL). Lo 0,45% del totale delle **spese correnti** di competenza inizialmente previste in bilancio è pari a 83 mila euro per il 2024.

Il punto 8.12 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 dispone che: *"Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali*

esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio".

Pertanto il fondo di riserva quantificato nella misura dello 0,45% delle spese correnti iscritte in bilancio, in sede di previsione è stato ridotto al fine di tenere conto della quota già applicata al bilancio con deliberazione del presidente n. 49 del 26/02/2024 (pari a 58.000,).

Il fondo è stato quantificato per un importo pari ad euro 81.718,00 che al netto della quota già applicata è stato rideterminato in € 23,718,00. La somma effettivamente accantonata rientra pertanto nei limiti previsti dalla norma.

4. il **Fondo di riserva di cassa 2024** per **150.000,00**, che rientra nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del D.Lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,2% delle spese finali), delle **spese finali di** competenza inizialmente previste in bilancio.

5. **fondo rinnovi contrattuali,** per come quantificato dall'ufficio stipendi.

6. Fondo garanzia debiti commerciali di cui al c. 859 della L. n. 145/2018, come modificato dal c. 854 della L. n. 160/2019, che prevede che, a partire dal 2021, gli enti locali sono tenuti a prevedere sul Bilancio di Previsione un accantonamento, in misura variabile, qualora rientrino in una delle seguenti situazioni:

- se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (purché sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- se presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.lgs. n. 231/2002;

- se l'ente non ha provveduto alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti o non ha trasmesso alla piattaforma per la certificazione dei crediti PCC le comunicazioni e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture

Con deliberazione del Presidente n. 48 del 26.02.2024 a cui si rimanda è stato quantificato il fondo garanzia debiti commerciali per l'anno 2024, tenuto conto dello stanziamento provvisorio del macro aggregato 03, per cui in sede di predisposizione del bilancio di previsione si è proceduto alla verifica della quantificazione sulla base degli stanziamenti di bilancio, al netto delle spese finanziate da entrate a specifica destinazione e si è confermato il valore determinato con deliberazione 48/2024.

Il fondo è stato quantificato per un importo pari ad euro 30.160,11.

7. previsione di spesa per debiti fuori bilancio e transazioni varie. In questa macro aggregato è prevista anche la spesa per i debiti ereditati dal dissesto, finanziati con le risorse accantonate nel rendiconto 2023.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione 2024-2026 è stato stanziato l'"Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" previsto dall'art. 167 c. 1 del D.Lgs. 267/2000. Il sistema contabile armonizzato definito dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e in particolare il principio contabile della competenza finanziaria potenziata, prevede che: "sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc."

A fronte dell'iscrizione delle entrate per l'intero importo del credito, occorre iscrivere tra le spese il Fondo crediti di dubbia esigibilità, per evitare che si generino degli squilibri sui bilanci a causa di mancata realizzazione di entrate previste ed accertate. Dunque, tale fondo deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia e difficile esazione, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Il fondo crediti non si impegna e può essere svincolato solo dopo l'incasso delle entrate che fronteggia.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione:

a) sono state individuate le categorie di entrata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) è stata calcolata, per ciascuna entrata, la media semplice del rapporto tra totale degli incassi in c/competenza e totale degli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Per il bilancio 2024-2026 l'ente si avvale della possibilità, introdotta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria dal DM 25 luglio 2023, di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Tale modifica del criterio di determinazione del FCDE si fonda sulla considerazione che un rilevante stock di incassi, soprattutto nel caso delle sanzioni contro le violazioni al codice della strada, avviene nei primi mesi dell'esercizio immediatamente successivo a quello in cui è rilevato il corrispondente accertamento; pertanto la nuova modalità di calcolo si avvale del metodo "opzione del +1" che ammette la possibilità di considerare anche le riscossioni a residuo intervenute nell'esercizio n+1 a valere sui soli accertamenti di competenza dell'esercizio n.

Il quinquennio preso in considerazione è stato 2018 – 2022.

L'indice così determinato - essendo un dato storico medio – riflette in modo più preciso e veritiero l'effettiva capacità di riscossione dell'ente, riducendo lo stanziamento del FCDE di previsione rispetto agli anni precedenti.

Come conseguenza, è possibile impiegare nell'anno di competenza le risorse di entrate per le quali è la riscossione è certa o altamente probabile, anziché attendere la loro rilevazione nell'avanzo (libero o vincolato a seconda delle categorie di entrata) e la successiva applicazione nell'esercizio o

negli esercizi successivi, prassi contabile che rendeva difficoltosa l'approvazione del bilancio di previsione, pur in presenza di consistenti stock di avanzo.

In prima applicazione (2024), secondo il principio della prudenza, si è scelto comunque di aumentare l'importo minimo accantonato con un extra importo al fine di monitorare l'impatto del nuovo metodo di calcolo ed evitare spiacevoli sorprese.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;

b) i crediti assistiti da fidejussione;

c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Di seguito il dettaglio dei capitoli di entrata considerati per il calcolo e l'ammontare complessivo dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	4.913.807,42	4.492.134,82	4.490.052,37	4.336.214,43	-8,581 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	412.113,40	389.300,66	389.689,11	380.951,61	-5,535 %
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	3.352.143,14	3.325.526,57	2.746.871,01	2.746.871,01	-0,794 %
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	1.115.858,19	1.170.624,79	1.170.275,79	1.037.964,79	4,908 %
Interessi passivi	0,00	0,00	1.916.692,64	1.798.970,86	1.661.264,40	1.475.603,30	-6,141 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	3.000,00	1.660.086,29	3.000,00	3.000,00	55.236,209 %
Altre spese correnti	0,00	0,00	4.714.503,81	5.691.886,90	2.198.761,88	2.254.134,19	20,731 %
TOTALE SPESE CORRENTI	**0,00**	**0,00**	**16.428.118,60**	**18.528.530,89**	**12.659.914,56**	**12.234.739,33**	**12,785 %**

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.60.001	ADDIZIONALE PROVINCIALE TASSA COMUNALE R.S.U.	2024	650.000,00	250.315,00	371.504,30	Manuale
		2025	650.000,00	250.315,00	250.315,00	
		2026	700.000,00	269.570,00	269.570,00	
1.01.01.60.002	ADDIZIONALE R.S.U.-ANNI PREGRESSI RISCOSSO A SEGUITO ATTIVITA' DI VERIFICA	2024	290.000,00	111.679,00	111.679,00	A
		2025	250.000,00	96.275,00	96.275,00	
		2026	250.000,00	96.275,00	96.275,00	
3.05.02.04.001	RECUPERO SOMME PER DANNO ERARIALE DA SENTENZE CORTE DEI CONTI	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.035	CONTRIBUTO SPESE PER ATTIVITA' DI VIGILANZA AMMINISTRATIVA E TECNICA SERVIZIO TRASPORTI	2024	26.000,00	12.066,60	12.066,60	A
		2025	26.000,00	12.066,60	12.066,60	
		2026	26.000,00	12.066,60	12.066,60	
3.05.02.01.001	RIMBORSO ONERI STIPENDIALI PERSONALE A COMANDO C/O ALTRI ENTI	2024	74.000,00	30.584,20	30.584,20	A
		2025	100.000,00	41.330,00	41.330,00	
		2026	100.000,00	41.330,00	41.330,00	
3.01.03.01.002	CANONI E CONCESSIONI COSAP - VERSAMENTI VOLONTARI -	2024	210.000,00	97.461,00	97.461,00	A
		2025	260.000,00	120.666,00	120.666,00	
		2026	300.000,00	139.230,00	139.230,00	
3.01.03.01.002	CANONI E CONCESSIONI COSAP(VERSAMENTI VOLONTARI PREGRESSI)	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.05.02.03.004	ENTRATE PROVENIENTI DA RECUPERO SPESE LEGALI DA SENTENZE -	2024	5.000,00	2.066,50	2.066,50	A
		2025	5.000,00	2.066,50	2.066,50	
		2026	5.000,00	2.066,50	2.066,50	
3.01.03.01.002	RECUPERO COSAP ANNI PREGRESSI	2024	250.000,00	116.025,00	200.000,00	Manuale
		2025	300.000,00	139.230,00	139.230,00	
		2026	300.000,00	139.230,00	139.230,00	
3.01.03.01.002	CANONE DEMANIALE USO ACQUE PUBBLICHE	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	PROVENTI DEI BENE DELL'ENTE	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	

		2026	0,00	0,00	0,00	
3.05.02.03.002	RECUPERO IVA VERSATA IN ECCESSO	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DAI COMUNI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE EX 680/3	2024	700.000,00	324.870,00	400.000,00	Manuale
		2025	800.000,00	371.280,00	371.280,00	
		2026	800.000,00	371.280,00	371.280,00	
3.01.03.01.003	CANONE E CONCESSIONI SALE E LOCALI	2024	88.600,00	41.119,26	41.119,26	A
		2025	90.000,00	41.769,00	41.769,00	
		2026	90.000,00	41.769,00	41.769,00	
3.03.03.99.999	INTERESSI ATTIVI DA RITARDATO PAGAMENTO TRIBUTI E CANONI	2024	6.500,00	2.113,15	2.113,15	A
		2025	6.500,00	2.113,15	2.113,15	
		2026	6.000,00	1.950,60	1.950,60	
3.05.99.99.999	RIVERSAMENTO SOMME PER RISOLUZIONE CONTRATTI	2024	20.000,00	8.266,00	8.266,00	A
		2025	20.000,00	8.266,00	8.266,00	
		2026	20.000,00	8.266,00	8.266,00	
3.02.02.01.999	AMMENDE E SANZIONI UFFICIO CONCESSIONI - TRIBUTI	2024	250.000,00	24.970,00	240.000,00	Manuale
		2025	50.000,00	24.970,00	24.970,00	
		2026	50.000,00	24.970,00	24.970,00	
3.05.99.99.999	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2024	100.000,00	12.399,00	82.399,00	Manuale
		2025	30.084,89	12.434,09	12.434,09	
		2026	30.000,00	12.399,00	12.399,00	
3.02.02.01.002	PROVENTI DERIVANTI DA CONTRAVVENZIONI,VIOLAZIONI C.D.S.	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.05.02.03.004	RECUPERO SOMME DA SENTENZA - SPESE DI GIUDIZIO	2024	200.000,00	41.330,00	150.000,00	Manuale
		2025	100.000,00	41.330,00	41.330,00	
		2026	100.000,00	41.330,00	41.330,00	
3.02.03.01.002	INTROITI RECUPERO RIFIUTI-PROCEDURA SEMPLIFICATA(DM 350/08, ART.13)	2024	90.000,00	44.946,00	44.946,00	A
		2025	90.000,00	44.946,00	44.946,00	
		2026	90.000,00	44.946,00	44.946,00	
1.01.01.60.002	RESIDUI ATTIVI TRASFERITI DALL'OSL PER ADDIZIONALE TARSU VINCOLATI ALLA MASSA PASSIVA	2024	470.000,00	180.997,00	400.000,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.037	RESIDUI ATTIVI TRASFERITI DALL'OSL PER QUOTA SUA VINCOLATI ALLA MASSA PASSIVA	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	RESIDUI ATTIVI TRASFERITI DALL'OSL PER FITTI ATTIVI VINCOLATI ALLA MASSA PASSIVA	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	

3.02.02.01.004	RESIDUI ATTIVI TRASFERITI DALL'OSL PER SANZIONI CODICE DELLA STRADA VINCOLATI ALLA MASSA PASSIVA	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.05.02.01.001	RESIDUI ATTIVI TRASFERITI DALL'OSL PER RIMBORSO COMANDI VINCOLATI ALLA MASSA PASSIVA	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	RESIDUI ATTIVI TRASFERITI DALL'OSL PER RECUPERO COSAP VINCOLATI ALLA MASSA PASSIVA	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.05.02.03.005	SOMME DA RECUPERARE PER CONTO OSL VINCOLATI ALLA MASSA PASSIVA	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.03.03.99.002	SOMME DA RECUPERARE A TITOLO DI INTERESSI ATTIVI DA TEFA OSL - VINCOLATI ALLA MASSA PASSIVA	2024	20.000,00	0,00	20.000,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		**2024**	**3.450.100,00**	**1.301.207,71**	**2.214.205,01**	
		2025	**2.777.584,89**	**1.209.057,34**	**1.209.057,34**	
		2026	**2.867.000,00**	**1.246.678,70**	**1.246.678,70**	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Si evidenzia l'aumento della spesa per investimenti rispetto agli anni precedenti, chiaro segno di ripresa e rilancio per il comparto delle province.
La copertura finanziaria della spesa di investimenti è assicurata da fondi di finanziamento statali, regionali e da fondi PNRR.

L'importo delle altre spese in conto capitale "Spese per titoli e macroaggregati" - macroaggregato 05 - in coerenza con il piano dei conti, si riferisce prevalentemente al FPV di spesa, ovvero a spese impegnate con esigibilità negli esercizi successivi.

Tutte le somme iscritte nel titolo quarto delle entrate a titolo di trasferimenti statali e regionali sono supportate da formali decreti di assegnazione.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	10.181.158,02	47.632.807,26	10.846.872,13	9.381.956,25	367,852 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	204.366,09	204.366,09	204.366,09	204.366,09	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	32.197.996,42	6.107.573,10	2.222.150,00	0,00	-81,031 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	**0,00**	**0,00**	**42.583.520,53**	**53.944.746,45**	**13.273.388,22**	**9.586.322,34**	**26,679 %**

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici nonché delle forniture e dei servizi degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale per i lavori e per forniture e servizi, e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il programma triennale delle opere pubbliche è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 21.02.2024 e integrato in sede di approvazione del documento unico di programmazione (deliberazione del Presidente n. 121 del 25.07.2024), a cui si rimanda per l'elenco degli interventi presenti nel piano stesso, che riguardano la manutenzione delle strade provinciali e delle scuole di secondo grado.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE - MISSIONE 10 - PROGRAMMA 5 -	36.283.103,42	10.868.909,18	9.352.956,25
INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI - MISSIONE 4 - PROGRAMMA 2	16.417.098,91	2.171.112,95	0,00
INTERVENTI SU FOSSI DEMANIALI	0,00	0,00	0,00
INTERVENTI SU BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAMAIATA	0,00	0,00	0,00
INTERVENTI PATRIMONIO ENTE	0,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	**52.700.202,33**	**13.040.022,13**	**9.352.956,25**

4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il dettaglio delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2024 - 2026 e nel piano triennale delle opere pubbliche 2024 - 2026.

Gli investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza sono finanziati da FPV di entrata, ovvero da risorse statali, regionali e da indebitamento accertate in esercizi precedenti.

RIEPOLOGO FONTE DI FINANZIAMENTO			
DM 29.05.2000 STRADE	149.686,50 €	151.789,21 €	145.875,34 €
DM 123 2020 STRADE	1.349.243,00 €		
DM 141 09.05.2022 STRADE	667.262,00 €	542.150,00 €	1.251.116,00 €
DM 125 05.05.2022 STRADE	961.523,97 €	961.523,97 €	2.884.571,92 €
DM 101 26.04.2022 STRADE	0,00 €	1.349.242,99 €	1.349.242,99 €
DECRETO VIBO -FINANZIARIA 2024 STRADE	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
CONTRIBUTI REGIONALI STRADE	3.901.886,46 €		
LEGGE 197/2022 ART. 1 COMMA 521 STRADE	500.000,00 €	400.000,00 €	0,00 €
TOTALE VIABILITA'	9.029.601,93 €	4.904.706,17 €	7.130.806,25 €
FONDI PNRR SCUOLE	10.991.353,06 €	2.027.742,86 €	0,00 €
FONDI PNRR DIGITALIZZAZIONE	14.000,00 €		
FONDO PROGETTAZIONE	191.615,11 €		
TOTLE FONTI DI FINANZIAMENTO	20.226.570,10 €	6.932.449,03 €	7.130.806,25 €
ALIENAZIONE (DISAVANZO)	5.000,00 €	505.000,00 €	1.705.000,00 €
TOTALE TITOLO IV	20.231.570,10 €	7.437.449,03 €	8.835.806,25 €

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
RISORSE STATALI ACCERTATE NELL'ANNO (MIT) - D.M. 141/2022	667.262,00	542.150,00	1.251.116,00
RISORSE STATALI ACCERTATE NELL'ANNO (MIT) - D.M. 123/2020	1.349.243,00	0,00	0,00
RISORSE STATALI ACCERTATE NELL'ANNO (MIT) - D.M. 29/05/2020	149.686,50	151.789,21	145.875,34
RISORSE STATALI ACCERTATE NELL'ANNO (MIT) - D.M. 25.05.2022 N. 125	961.523,97	961.523,97	2.884.571,92
RISORSE STATALI ACCERTATE NELL'ANNO (MIT) - D.M. 26.04.2022 N. 101	0,00	1.349.242,99	1.349.242,99
DECRETO VIBO - STRADE	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
LEGGE 197/2022 STRADE	500.000,00	400.000,00	0,00
RISORSE REGIONE STRADE	3.901.886,46	0,00	0,00
PNRR SCUOLE	10.991.353,06	2.027.742,86	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	**20.020.954,99**	**6.932.449,03**	**7.130.806,25**

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.
L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.
Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".
In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.
Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.
Con deliberazione del Presidente n. 18/2022 si è preso atto della deliberazione della provincia di Catanzaro n. 63/2021 ed è stato approvato lo schema di transazione stragiudiziale per definire il contenzioso in essere tra la provincia di VV e la provincia di Catanzaro per rimborso mutui e DFB.
La quota annuale di mutui da rimborsare è stata contabilizzata tra i contributi agli investimenti per come previsto dall'esempio 15 del principio contabile 4/3 introdotto dal DM 01/09/2021 (XIII correttivo arconet).

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
FONDI DA TRASFERIRE ALLA PROVINCIA DI CATANZARO PER RIMBORSO QUOTA MUTUI ANTICIPATI	204.366,09	204.366,09	204.366,09
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**204.366,09**	**204.366,09**	**204.366,09**

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Non sono state previste spese per incremento delle attività finanziarie.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000 %**

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui, al netto delle anticipazioni di liquidità, presenta la seguente evoluzione:

- euro 74.649.821,62 al 31/12/2015
- euro 71.916.704,08 al 31/12/2016
- euro 64.732.041,53 al 31/12/2017 (nel 2017 sono stati ottenuti una serie di riduzioni di mutui cdp, al fine di ridurre il costo dell'indebitamento)
- euro 59.744.604,65 al 31/12/2018
- euro 55.986.731,46 al 31/12/2019
- euro 50.035.408,96 al 31/12/2020
- euro 46.178.747,76 al 31/12/2021
- euro 41.749.798,61 al 31/12/2022
- euro 38.563.825,82 al 31/12/2023

Dopo la dichiarazione di dissesto l'ente ha cercato di ridurre la spesa dell'indebitamento, tramite la restituzione di mutui residui al credito sportivo e la richiesta di riduzione alla CDP. Nel 2022 è stata prevista una seconda restituzione di mutui non utilizzati al credito sportivo, tramite applicazione di avanzo vincolato, già nelle casse dell'Ente.

Le spese per rimborso prestiti riguardano non solo i mutui, ma anche le anticipazioni di liquidità.

L'ente ha contratto anticipazioni di liquidità nel 2013 - 2014 e 2015 per il pagamento dei debiti al 31.12.201 3 - 31-12-2014 e 31.12.2015 -- (dl 35/2013 - 66/2014 e 78/2015).

Nel 2018 e nel 2019 sono state contratte due anticipazioni di liquidità finalizzate al pagamento dei debiti del dissesto.

Nel 2023 l'ente ha aderito alla rinegoziazione dei prestiti con CDP e Credito Sportivo e questo ha consentito di avere maggiori spazi finanziari, nel 2023 e nel 2024, per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	2.153.508,64	2.236.017,28	2.321.508,16	1.194.221,44	3,831 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	1.521.780,18	1.336.773,18	2.543.871,13	2.567.014,55	-12,157 %
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	**0,00**	**0,00**	**3.675.288,82**	**3.572.790,46**	**4.865.379,29**	**3.761.235,99**	**-2,788 %**

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000 %**

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le previsioni sono consistenti per la contabilizzazione dell'utilizzo e del ripristino delle entrate vincolate, secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Uscite per partite di giro	0,00	0,00	13.920.000,00	7.920.000,00	7.920.000,00	7.920.000,00	-43,103 %
Uscite per conto terzi	0,00	0,00	190.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	113,157 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**0,00**	**0,00**	**14.110.000,00**	**8.325.000,00**	**8.325.000,00**	**8.325.000,00**	**-40,999 %**

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

• la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

• le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
MANUTENZIONE STRADE - MISSIONE 10 PROGRAMMA 2 -		26.312.940,01	5.964.203,01	2.222.150,00
MANUTENZIONE SCUOLE - MISSIONE 04 PROGRAMMA 2 -		5.195.418,85	143.370,09	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		**31.508.358,86**	**6.107.573,10**	**2.222.150,00**

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.
Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:
- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.60.002	RESIDUI ATTIVI TRASFERITI DALL'OSL PER ADDIZIONALE TARSU VINCOLATI ALLA MASSA PASSIVA	470.000,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	FONDO ENTI IN DISSESTO E IN RIEQUILIBRIO ART. 43 DL 50/2022 E ART. 1 COMMA 484 LEGGE 213/2023	633.201,44	633.201,44	0,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI STATO FONDO PER LA PROGETTAZIONE ENTI LOCALI - ITIS VIBO VALENTIA - CAPITOLO USCITA 555/1	8.556,23	0,00	0,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI STATO FONDO PER LA PROGETTAZIONE ENTI LOCALI - LICEO CAPIALBI VIBO VALENTIA - CAPITOLO USCITA 555/1	5.837,97	0,00	0,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI STATO FONDO PER LA PROGETTAZIONE ENTI LOCALI - IPSIA VIBO VALENTIA - CAPITOLO USCITA 555/3 E46F23000080001	97.813,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	DECRETO FUNZIONE PUBBLICA 18/07/2021 FONDI PER TECNICI SPECIALIZZATI - USCITA 703/0 - 703/1 - 703/2	76.732,46	0,00	0,00
2.01.01.01.001	FONDI PER COMPENSI PROFESSIONISTI AL SUD - ATTUAZIONE PNRR - Fonte di Finanziamento Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 CUP E11C22001300005 ENTRATA 703/3 - USCITA 703/3	78.665,60	0,00	0,00
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTI REGIONE - PROTEZIONE CIVILE - PER EVENTI ALLUVIONALI - EMERGENZA NEVE	50.000,00	150.000,00	85.467,80
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTI REGIONALI ANTE DISSESTO COMPENSATI DALLA REGIONE	2.009.430,44	0,00	0,00
3.01.03.01.002	RECUPERO COSAP ANNI PREGRESSI	250.000,00	300.000,00	300.000,00
3.01.03.01.003	INTROITI DA MACCHINETTE BEVANDE IN LOCALI DELLA PROVINCIA	110.000,00	110.000,00	110.000,00
3.02.02.01.999	AMMENDE E SANZIONI UFFICIO CONCESSIONI - TRIBUTI	250.000,00	50.000,00	50.000,00
3.03.03.99.002	SOMME DA RECUPERARE A TITOLO DI INTERESSI ATTIVI DA TEFA OSL - VINCOLATI ALLA MASSA PASSIVA	20.000,00	0,00	0,00
3.05.02.03.004	RECUPERO SOMME DA SENTENZA - SPESE DI GIUDIZIO	200.000,00	100.000,00	100.000,00
3.05.99.99.999	RIMBORSO COMUNE DI ZAMBRONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PRESIDENTE	2.213,12	2.213,12	2.213,12
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO LEGGE 197/2022 ART. 1 COMMA 521 - QUOTA DI 7 MILIONI ANNO 2024 - ENTE PROVINCIA - Adeguamento strada Provinciale 84 Cessaniti-San Marco - cap. uscita 1502/21	500.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO LEGGE 197/2022 ART. 1 COMMA 521 - QUOTA DI 7 MILIONI ANNO 2024 - ENTE PROVINCIA - RIFACIMENTO STRADE - CAP. USCITA 1502/22 - CUP E87H24000160001.	0,00	400.000,00	0,00
4.02.01.01.001	FONDI PER UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - PNRR M1 C1 I 1.4 - CUP E41F22001340006 - CAP. USCITA 2023	14.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 1125 - CUP E41B21002990001 - PNRR - M4C1I3.3 - INTERVENTI PER AGIBILITA' ITIS VIBO VALENTIA - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - USCITA 3017/0	1.326.730,99	1.128.459,57	0,00
4.02.01.01.001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 1125 - PNRR - M4C1I3.3 - INTERVENTI PER AGIBILITA' NUOVO IPSIA DI FILADELFIA - CUP E47H21001170001- LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - USCITA 3017/1	262.530,13	0,00	0,00
4.02.01.01.001	FONDI STATALI PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - IPSIA VV - CUP E48B20001520001 - CORPO AULE - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/0	162.295,59	0,00	0,00
4.02.01.01.001	FONDI STATALI PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - LICEO MAGISTRALE CAPIALBI VV CORPO B - CUP E42E18005590001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - USCITA 3019/1	726.120,65	560.545,52	0,00
4.02.01.01.001	FONDI STATALI PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - IPC VV - CORPO A - CUP E42E18005580001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - USCITA 3019/2	400.000,00	189.984,35	0,00
4.02.01.01.001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ITC VV - CUP E45H20000100001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - USCITA 3019/3	100.950,19	35.049,81	0,00
4.02.01.01.001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LICEO ARTISTICO VV - CUP E45H20000020001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - USCITA 3019/4	167.427,26	113.703,61	0,00
4.02.01.01.001	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA ALL'APERTO NELL'AREA DI PERTINENZA DEL LICEO CLASSICO DI TROPEA - CUP E15E22000040006 - PNRR M4C1I1.3 - PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE - ENTRATA 3036/0	81.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA ALL'APERTO NELL'AREA DI PERTINENZA DELL' I.T.I.S. DI NICOTERA - CUP E91B22001340006 - PNRR M4C1I1.3 - PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE - ENTRATA 3036/1	138.223,76	0,00	0,00
4.02.01.01.001	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA ALL'APERTO NELL'AREA DI PERTINENZA DELL'I.P.S.I.A. DI VIBO VALENTIA - CUP E45E220000200006 - PNRR M4C1I1.3 - PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE - ENTRATA 3036/2	245.654,13	0,00	0,00
4.02.01.01.001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO DI SORIANO CALABRO - CODICE EDIFICIO 1020401061 - PNRR M4C1I3.3 - CUP E61B22001250006 - DM MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO N. 320 DEL 17.12.2022 AUTORIZZATO CON DDG N. 15 DEL 28.02.2023 - USCITA 3037/0	1.161.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE DPCM 17/12/2021 - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE PALAZZO GAGLIARDI /DE RISO CAP. U 3101/21	191.615,11	0,00	0,00
4.02.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 46 (MOTEROSSO POLIA PIETRE BIANCHE) II LOTTO - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - PNRR M2C4I2.1B - CUP E77H20001140002 - USCITA CAP.1016/1	261.392,05	0,00	0,00
4.02.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 47 (ANGITOLA - MOTEROSSO CAPISTRANO - SAN NICOLA DA CRISSA) II LOTTO - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - PNRR M2C4I2.1B - CUP E57H20001280002 - USCITA CAP.1017/1	151.430,82	0,00	0,00
4.02.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 64 E RIPRISTINO STRADA PROVINCLA E18 ACCESSO ABITATO DRAPIA - DPCM 24/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 USCITA CAP.1022	47.901,05	0,00	0,00
4.02.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 60 - VAZZANO - PIZZONI - SORIANO - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 USCITA CAP.1032	121.227,25	0,00	0,00

4.02.01.02.001	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 30 (TRATTO NICOTERA - NICOTERA MARINA) - OCDPC N. 545/2018. USCITA CAP.1033.	419.935,29	0,00	0,00
4.02.01.02.001	O.C.D.P.C. 558/18 - COD. INT. PROVV/C.02 - INTERVENTI SU SP 45 (ANGITOLA - POLIA) - CUP E47H23001510002 CAP. USCITA 1035.	2.200.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	O.C.D.P.C. 558/18 - COD. INT. PROVV/C.02 - INTERVENTI SU SP 45 (ANGITOLA - POLIA) - CUP E47H23001510002 CAP. USCITA 1035/1	700.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	DECRETO VIBO - SP 96 (EX SS 536) ACQUARO - DAL KM 0+000 AL KM 24+000 - CUP E37H24000090001 - CAP. USCITA 1504.	300.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	DECRETO VIBO - SP 94 (EX SS 501) DI MONGIANA - DAL KM 0+000 AL KM 19+750 - CUP E67H24000040001 - CAP. USCITA 1504/1.	100.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	DECRETO VIBO - SP 11 VIBO VALENTIA - TRIPARNI - PORTOSALVO CON DIRAMAZIONE PER VENA INFERIORE E PANNACONI CESSANITI - CUP E47H24000010001 - CAP. USCITA 1504/2	500.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	DECRETO VIBO - SP 82 TROPEA - SS18 - CESSANITI - INNESTO 522 DI TROPEA - CUP E97H24000090001 - CAP. USCITA 1504/3.	300.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	DECRETO VIBO - SP 76 NARDODIPACE - SS 110 - CUP E87H24000020001 - CAP. USCITA 1504/4.	300.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	DM 125 DEL 5 MAGGIO 2022 - SP 10 MILETO - DINAMI TRATTO SVINCOLO A2 - DINAMI (ANNUALITA' 2025) - CUP E57H24000030001 - CAP. ENTRATA 1504/5.	0,00	500.000,00	0,00
4.02.01.02.001	DECRETO VIBO - SP 17 TROPEA - INNESTO SS 18 - ANNUALITA' 2025 - CUP E57H24000030001 - CAP. USCITA 1504/6.	0,00	500.000,00	0,00
4.02.01.02.001	DECRETO VIBO - SP 33 - SS 18 - JONADI - FILANDARI - PRESINACI - ROMBIOLO - S.CALOGERO - CALIMERA. ANNUALITA' 2025 - CUP E57H24000030001 - CAP. USCITA 1504/7.	0,00	500.000,00	0,00
4.02.01.02.001	DECRETO VIBO - SP 10 MILETO - DINAMI - TRATTO SVINCOLO A2 - DINAMI. ANNUALITA' 2026 - CUP E57H24000040001 - CAP. USCITA 1504/8.	0,00	0,00	500.000,00
4.02.01.02.001	DECRETO VIBO - SP 17 TROPEA - INNESTO SS 18 - ANNUALITA' 2026 - CUP E67H24000060001 - CAP. USCITA 1504/9.	0,00	0,00	700.000,00
4.02.01.02.001	DECRETO VIBO - SP 17 TROPEA - INNESTO SS 18 - ANNUALITA' 2026 - CUP E37H24000110001 - CAP. USCITA 1504/10.	0,00	0,00	300.000,00
4.02.01.02.001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO I.P.C. SEDE CENTRALE DI VIBO VALENTIA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020471074 - CUP E41B22001760006 - CAP. USCITA 3034	1.720.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO CORPO B/11 DI VIBO VALENTIA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020470799 - CUP E41B22001780006 - CAP. USCITA 3034/1	610.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL' I.T.C. DI SERRA SAN BRUNO - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020371427 - CUP E31B22001590006 - CAP. USCITA 3034/2	760.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO CLASSICO DI NICOTERA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020251137 - CUP E41B22001750006 - CAP. USCITA 3034/3	2.600.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO DI FILADELFIA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020111434 - CUP E41B22001790006 - CAP. USCITA 3034/4	529.420,36	0,00	0,00
4.04.01.08.999	PROVENTI DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI -	0,00	500.000,00	1.700.000,00
4.04.02.01.999	INTROITI PER VENDITE RELIQUATI STRADALI -	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		21.366.304,89	5.778.157,42	3.852.680,92

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.02-1.10.05.04.000	DEBITI FUORI BILANCIO E ONERI DA CONTENZIOSO	311.456,55	202.000,00	202.000,00
01.02-1.10.05.04.001	DEBITI FUORI BILANCIO FINANZIATI DA RISORSE ACCANTONATE	150.000,00	0,00	0,00
01.02-2.02.03.02.001	FONDI PNRR PER ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI IDENTITA' DIGITALE - PNRR M.1 C. 1 I 1.4 - CUP EE41F22001340006 - CAP. USCITA 2023 -	14.000,00	0,00	0,00
01.03-1.04.01.01.001	RESTITUZIONE RISTORI SPECIFICI COVID NON UTILIZZATI E CONFLUITI IN AVANZO VINCOLATO	349,00	0,00	0,00
01.03-1.09.99.01.001	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE COMPENSAZIONE OPERATA DALLA REGIOEN CALABRIA - ECONOMIE DI DIVERSI TRASFERIMENTI CONFLUITI IN AVANZO VINCOLATO E OGGETTO DI COMPENSAZIONE CON CREDITI DELLA PROVINCIA -	1.655.086,29	0,00	0,00
01.03-1.10.99.99.999	AVANZO ACCANTONATO OSL FINALIZZATO AL PAGAMENTO DELLA MASSA PASSIVA OSL (finanziato da avanzo vincolato regione somme compensate con crediti osl)	1.655.086,29	0,00	0,00
01.03-1.10.99.99.999	SOMME VINCOLATE AL PAGAMENTO DELLA MASSA PASSIVA OSL	480.549,65	0,00	0,00
01.05-1.03.02.13.002	DISINFESTAZIONE STRUTTURE, AMBIENTI E MEZZI PROVINCIALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
01.05-2.02.01.07.002	ACQUISIZIONE DI HARDWARE E SOFTWARE - FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO BOP	130.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DI PROPRIETA' DELL'ENTE - FINANZIATI DA AVANZO VINCOLATO FONDI BOP	190.562,92	0,00	0,00
01.10-1.03.02.11.999	TIROCINI FORMATIVI - INCARICHI PERSONALE IN QUIESCENZA - INCARICHI PROFESSIONALI	10.000,00	0,00	0,00
04.02-1.03.02.11.999	INCARICHI PROFESSIONALI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - ITIS VIBO VALENTIA - CAPITOLO ENTRATA 403/1	8.556,23	0,00	0,00
04.02-1.03.02.11.999	INCARICHI PROFESSIONALI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - LICEO CAPIALBI VIBO VALENTIA - CAPITOLO ENTRATA 403/2	5.837,97	0,00	0,00
04.02-1.03.02.11.999	INCARICHI PROFESSIONALI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - IPSIA VIBO VALENTIA - CAPITOLO ENTRATA 403/3	97.813,00	0,00	0,00
04.02-1.03.02.11.999	COMPENSI PROFESSIONISTI AL SUD - ATTUAZIONE PNRR - Fonte di Finanziamento Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 CUP E11C22001300005 - ENTRATA 703/3	78.665,60	0,00	0,00
04.02-1.03.02.11.999	ESPERTO JUNIOR - GESTIONE RENDICONTAZIONE E CONTROLLO - LAVORO AUTONOMO - PNRR - ENTRATA 703/0 avanzo vincolato -	57.181,45	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	CONSERVATORIO TORREFRANCA - LAVORI PRESSO CONVENTO GESUITI - FINANZIATI DA ECONOMIE FONDI BOP	107.323,20	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	CONSERVATORIO TORREFRANCA - LAVORI PRESSO CONVENTO GESUITI - FINANZIATI DA MIUR - TRASFERIMENTO CONSERVATORIO - CAP. E.2250/26	160.984,80	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE - APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO P.V. 506-507-508-364 - diverse P.V. finanziati da mutui residui già nelle casse dell'ente	230.327,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 1125 - PNRR - M4C1I3.3 - INTERVENTI PER AGIBILITA' ITIS VIBO VALENTIA - CUP E41B21002990001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3017/0 -	1.561.213,73	1.128.459,57	0,00
04.02-2.02.01.09.003	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 1125 - PNRR M4C1I3.3 - INTERVENTI PER AGIBILITA' NUOVO IPSIA DI FILADELFIA - CUP E47H21001170001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3017/1	262.530,13	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 1125 - PNRR M4C1I3.3 - INTERVENTI PER AGIBILITA' NUOVO IPSIA DI FILADELFIA - CUP E47H21001170001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - INTEGRAZIONE CONTRIBUTO STATO CON APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO - FONDI BOP	87.665,23	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO SISMICO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IPC VIA TARALLO VV - PNRR M4C1I3.3 - CUP E43H20000010002 - DECRETO REGIONE 6161/2020- ENTRATA 3018/0	432.087,64	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - IPSIA VV CORPO AULE - CUP E48B20001520001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/0	162.295,59	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - ISTITUTO MAGISTRALE CAPIALBI VV CORP B - CUP E42E18005590001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/1	756.050,17	686.915,61	0,00
04.02-2.02.01.09.003	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - IPC VV CORPO A - CUP E42E18005580001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/2	428.734,96	189.984,35	0,00
04.02-2.02.01.09.003	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ITC VV - CUP E45H20000100001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/3	102.085,07	52.049,81	0,00
04.02-2.02.01.09.003	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LICEO ARTISTICO VV - CUP E45H20000020001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/4	167.427,26	113.703,61	0,00
04.02-2.02.01.09.003	CONTRIBUTI EDILIZIA SCOLASTICA L. R. 48/2018 ANNUALITA' 2021 - ADEGUAMENTO SISMICO PLESSO SOLASTICO IPSCT TROPEA - ENTRATA 3030 -	2.114.575,03	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	CONTO TERMICO - ADEGUAMENTO SISMICO PLESSO SOLASTICO IPSCT TROPEA - ENTRATA 3030 /1	773.675,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	CONTRIBUTI EDILIZIA SCOLASTICA L. R. 48/2018 ANNUALITA' 2021 - ADEGUAMENTO SISMICO PLESSO SOLASTICO IPSCT TROPEA - ENTRATA avanzo vincolato crediop P.V. 385	166.325,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO I.P.C. SEDE CENTRALE DI VIBO VALENTIA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020471074 - CUP E41B22001760006 - CAP. ENTRATA 3034	1.878.869,15	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO CORPO B/11 DI VIBO VALENTIA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020470799 - CUP E41B22001780006 - CAP. ENTRATA 3034/1	668.090,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL' I.T.C. DI SERRA SAN BRUNO - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020371427 - CUP E31B22001590006 - CAP. ENTRATA 3034/2	832.590,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO CLASSICO DI NICOTERA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020251137 - CUP	2.847.473,31	0,00	0,00

	E41B22001750006 - CAP. ENTRATA 3034/3			
04.02-2.02.01.09.003	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO DI FILADELFIA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020111434 - CUP E41B22001790006 - CAP. ENTRATA 3034/4	579.612,40	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA ALL'APERTO NELL'AREA DI PERTINENZA DEL LICEO CLASSICO DI TROPEA - PNRR M4C1I1.3 - CUP E15E22000040006 - PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE - ENTRATA 3036/0	89.965,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA ALL'APERTO NELL'AREA DI PERTINENZA DELL'I.T.I.S. DI NICOTERA - PNRR M4C1I1.3 - CUP E91B22001340006 - PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE - ENTRATA 3036/1	138.223,76	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA ALL'APERTO NELL'AREA DI PERTINENZA DELL'I.P.S.I.A. DI VIBO VALENTIA - CUP E45E220000200006 - PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 - PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE - ENTRATA 3036/1	245.654,13	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO DI SORIANO CALABRO - CODICE EDIFICIO 1020401061 - PNRR M4C1I3.3 - CUP E61B22001250006 - DM MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO N. 320 DEL 17.12.2022 AUTORIZZATO CON DDG N. 15 DEL 28.02.2023 - ENTRATA 3037/0 - COFINANZIAMENTO PROVINCIA	1.282.435,38	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO DI SORIANO CALABRO - CODICE EDIFICIO 1020401061 - PNRR M4C1I3.3 - CUP E61B22001250006 - DM MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO N. 320 DEL 17.12.2022 AUTORIZZATO CON DDG N. 15 DEL 28.02.2023 - ENTRATA 3037/0 -COFINANZIAMENTO PROVINCIA FONDI CREDIOP PV. 385	94.543,12	0,00	0,00
04.02-2.05.02.01.001	F.P.V. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - ISTITUTO MAGISTRALE CAPIALBI VV CORP B - CUP E42E18005590001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/1	126.370,09	0,00	0,00
04.02-2.05.02.01.001	F.P.V. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ITC VV - CUP E45H20000100001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/3	17.000,00	0,00	0,00
05.01-2.02.03.05.001	FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE DPCM 17/12/2011 - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO GAGLIARDI /DE RISO - POR CALABRIA FONDI FERS 2007/13 - D.G.R. 507/2013 - NOTA REG. CALABRIA N. 62096/2014 - CAP. E 3101/21	191.615,11	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	MANUT. STRAORD. PALAZZETTO PALA MAIATA CONVENZIONE CALLIPO SPORT SRL	29.000,00	29.000,00	29.000,00
10.05-1.01.01.01.006	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI TECNICNI SPECIALIZZATI DECRETO DEL 28/07/2021 - ENTRATA 703/0	22.455,31	0,00	0,00
10.05-1.01.02.01.001	ONERI PREV.LI SU STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI TECNICI SPECIALIZZATI DECRETO DEL 28/07/2021 - ENTRATA 703/0	6.776,13	0,00	0,00
10.05-1.02.01.01.001	IRAP SU STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI TECNICI SPECIALIZZATI DECRETO DEL 28/07/2021 - ENTRATA 703/0	1.908,68	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 4 TRATTO FILOGASO MAIERATO - DPCM 24/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - ENTRATA CAP.1013	112.179,68	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 46 (MONTEROSSO - POLIA - PIETRE BIANCHE) II LOTTO - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - PNRR M2C4I2.1B - CUP E77H20001140002 - ENTRATA CAP.1016/1	595.009,79	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 47 (ANGITOLA - MONTEROSSO - CAPISTRANO - SAN NICOLA DA CRISSA) II LOTTO - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - PNRR M2C4I2.1B - CUP E57H20001280002 - ENTRATA CAP.1017/1	741.483,84	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 64 E RIPRISTINO SP 18 ACCESSO ABITATO DRAPIA (LOCALITA' WSP 64 E SP 18) - DPCM 24/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - ENTRATA CAP.1022	47.901,05	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 51 (SAN NICOLA DA CRISSA - VALLELONGA) - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - PNRR M2C4I2.1.B - CUP E17H20000980002 - ENTRATA CAP.1026	185.450,36	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 60 - VAZZANO - PIZZONI - SORIANO - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - ENTRATA CAP.1032.	237.102,30	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 30 (TRATTO NICOTERA - NICOTERA MARINA) - OCDPC N. 545/2018. ENTRATA CAP.1033.	1.095.288,19	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 1 (ANGITOLA-FILADELFIA-PIETRE BIANCHE-FOSSA DEL LUPO) - OCDPC N. 558/2018. ENTRATA CAP.1033/1.	953.473,94	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 54 (FILOGASO - SAN NICOLA DA CRISSA) - OCDPC N. 558/2018. ENTRATA CAP.1033/2.	1.116.988,51	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 64 (DALLA S.P. SANT'ONOFRIO - FILOGASO C/DA LA GRIA AL FONDO VALLE MESIMA IN LOCALITA' CARROMONICO) - OCDPC N. 558/2018. ENTRATA CAP.1033/3.	389.036,07	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 95 EX SS 522 ENTRATA CAP.1034	1.509.456,74	1.072.679,04	0,00
10.05-2.02.01.09.012	O.C.D.P.C. 558/18 - COD. INT. PROVV/C.02 - INTERVENTI SU SP 45 (ANGITOLA - POLIA) - CUP E47H23001510002 CAP. ENTRATA 1035.	100.000,00	1.500.000,00	600.000,00
10.05-2.02.01.09.012	O.C.D.P.C. 558/18 - COD. INT. PROVV/C.19 - INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE SU SP 3 (MAIERATO - SP 93) - CUP E47H23001500002 CAP. ENTRATA 1035/1.	100.000,00	600.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 95 PONTE PIANA DI VADI - CAP. ENTRATA 1041 -	119.738,95	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 95 PONTE BRIATICO-SPADARO - CAP. ENTRATA 1041 - 1	782.349,02	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 95 PONTE BRIATICO-SANT' IRENE - CAP. ENTRATA 1041 - 2	682.454,78	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 57 PONTE PASSO DEL GATTO - CAP. ENTRATA 1041 - 3	217.745,66	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 23 PONTE CENTRO ABITATO JOPPOLO - CAP. ENTRATA 1041 - 4	379.239,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 92 TORRENTE SANT' EUFRASIO - CAP. ENTRATA 1041 - 5	575.206,79	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 46 PONTE CATARRATTO - CAP. ENTRATA 1041 - 6	799.970,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 45 PONTE SANTORO - CAP. ENTRATA 1041 - 7	499.970,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 5 PONTE PIZZO - MAIERATOANA - CAP. ENTRATA 1041 - 8	150.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 95 PONTE CENTRO ABITATO VIBO MARINA - CAP. ENTRATA 1041 - 9	292.056,15	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 10 PONTE MILETO SANGIOVANNI LEVATORE - CAP. ENTRATA 1041 - 10.	299.668,90	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 78 PONTE PARAVATI COMPARNI LEVATORE - CAP. ENTRATA 1041 - 11	234.588,74	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 1 PONTE PIETRE BIANCHE - FOSSA DEL LUPO - CAP. ENTRATA 1041 - 12	150.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 96 PONTE CENTRO ABITATO DASA' - CAP. ENTRATA 1041 - 13	300.000,00	0,00	0,00

10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 53 PONTE VAZZANO VALLELONGA - CAP. ENTRATA 1041 - 14	399.965,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 96 SERIE PONTICELLI - CAP. ENTRATA 1041 - 15	500.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 74 PONTE FONDOVALLE MAREPOTAMO - CAP. ENTRATA 1041 - 16	287.288,96	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 96 PONTE ACQUARO SORDARU - CAP. ENTRATA 1041 - 17	276.857,88	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 46 PONTE LACCO - CAP. ENTRATA 1041 - 18	400.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 94 PONTICELLI MONGIANA FABRIZIA CASSARI - CAP. ENTRATA 1041 - 19	500.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 10 PONTE MESIMA - CAP. ENTRATA 1041 - 20	465.333,91	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 10 PONTE MAREPOTAMO - CAP. ENTRATA 1041 - 21	500.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 95 PONTE VARIANTE TROPEA - CAP. ENTRATA 1041 - 22	500.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 47 PONTINI - CAP. ENTRATA 1041 - 23	500.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 54 PONTINI - CAP. ENTRATA 1041 - 24	500.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	CONTRIBUTO STRAORDINARIO LEGGE 197/2022 ART. 1 COMMA 521 - QUOTA DI 7 MILIONI ANNO 2024 - ENTE PROVINCIA - Adeguamento strada Provinciale 84 Cessaniti-San Marco - cap. entrata 1502/21	300.000,00	200.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	CONTRIBUTO STRAORDINARIO LEGGE 197/2022 ART. 1 COMMA 521 - QUOTA DI 7 MILIONI ANNO 2024 - ENTE PROVINCIA - RIFACIMENTO STRADE - CAP. ENTRATA 1502/22 - CUP E87H24000160001.	0,00	200.000,00	200.000,00
10.05-2.02.01.09.012	DECRETO VIBO - SP 96 (EX SS 536) ACQUARO - DAL KM 0+000 AL KM 24+000 - CUP E37H24000090001 - CAP. ENTRATA 1504.	200.000,00	100.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	DECRETO VIBO - SP 94 (EX SS 501) DI MONGIANA - DAL KM 0+000 AL KM 19+750 - CUP E67H24000040001 - CAP. ENTRATA 1504/1	50.000,00	50.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	DECRETO VIBO - SP 11 VIBO VALENTIA - TRIPARNI - PORTOSALVO CON DIRAMAZIONE PER VENA INFERIORE E PANNACONI CESSANITI - CUP E47H24000010001 - CAP. ENTRATA 1504/2	200.000,00	300.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	DECRETO VIBO - SP 82 TROPEA - SS18 - CESSANITI - INNESTO 522 DI TROPEA - CUP E97H24000090001 - CAP. ENTRATA 1504/3.	150.000,00	150.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	DECRETO VIBO - SP 76 NARDODIPACE - SS 110 - CUP E87H24000020001 - CAP. ENTRATA 1504/4.	150.000,00	150.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	DM 125 DEL 5 MAGGIO 2022 - SP 10 MILETO - DINAMI TRATTO SVINCOLO A2 - DINAMI (ANNUALITA' 2025) - CUP E57H24000030001 - CAP. ENTRATA 1504/5.	0,00	200.000,00	300.000,00
10.05-2.02.01.09.012	DM 125 DEL 5 MAGGIO 2022 - SP 17 TROPEA - INNESTO SS 18 (ANNUALITA' 2025) - CUP E57H24000030001 - CAP. ENTRATA 1504/6.	0,00	200.000,00	300.000,00
10.05-2.02.01.09.012	DECRETO VIBO - SP 33 - SS 18 - JONADI - FILANDARI - PRESINACI - ROMBIOLO - S.CALOGERO - CALIMERA. ANNUALITA' 2025 - CUP E57H24000030001 - CAP. ENTRATA 1504/7.	0,00	200.000,00	300.000,00
10.05-2.02.01.09.012	DECRETO VIBO - SP 10 MILETO - DINAMI - TRATTO SVINCOLO A2 - DINAMI. ANNUALITA' 2026 - CUP E57H24000040001 - CAP. ENTRATA 1504/8.	0,00	0,00	500.000,00
10.05-2.02.01.09.012	DECRETO VIBO - SP 17 TROPEA - INNESTO SS 18 - ANNUALITA' 2026 - CUP E67H24000060001 - CAP. ENTRATA 1504/9.	0,00	0,00	700.000,00
10.05-2.02.01.09.012	DECRETO VIBO - SP 17 TROPEA - INNESTO SS 18 - ANNUALITA' 2026 - CUP E37H24000110001 - CAP. ENTRATA 1504/10.	0,00	0,00	300.000,00
10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRADE PROVINCIALI - ECONOMIE FONDI ORDINANZA 3297/2003 - APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO P.V. 367 - 376 - 377 - 388 - 390 - 394 - DAL 397 AL 406 E P.V. 409	570.169,98	0,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	F.P.V. LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 95 EX SS 522 ENTRATA CAP.1034	1.072.679,04	0,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	F.P.V. O.C.D.P.C. 558/18 - COD. INT. PROVV/C.02 - INTERVENTI SU SP 45 (ANGITOLA - POLIA) - CUP E47H23001510002 CAP. ENTRATA 1035.	2.100.000,00	600.000,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	F.P.V. O.C.D.P.C. 558/18 - COD. INT. PROVV/C.19 - INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE SU SP 3 (MAIERATO - SP 93) - CUP E47H23001500002 CAP. ENTRATA 1035/1.	600.000,00	0,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	F.P.V. CONTRIBUTO STRAORDINARIO LEGGE 197/2022 ART. 1 COMMA 521 - QUOTA DI 7 MILIONI ANNO 2024 - ENTE PROVINCIA - Adeguamento strada Provinciale 84 Cessaniti-San Marco - cap. entrata 1502/21	200.000,00	0,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	F.P.V. CONTRIBUTO STRAORDINARIO LEGGE 197/2022 ART. 1 COMMA 521 - QUOTA DI 7 MILIONI ANNO 2024 - ENTE PROVINCIA - RIFACIMENTO STRADE - cap. entrata 1502/22	0,00	200.000,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	F.P.V. DECRETO VIBO - SP 96 (EX SS 536) ACQUARO - DAL KM 0+000 AL KM 24+000 - CUP E37H24000090001 - CAP. ENTRATA 1504.	100.000,00	0,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	F.P.V. DECRETO VIBO - SP 94 (EX SS 501) DI MONGIANA - DAL KM 0+000 AL KM 19+750 - CUP E67H24000040001 - CAP. ENTRATA 1504/1	50.000,00	0,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	F.P.V. DECRETO VIBO - SP 11 VIBO VALENTIA - TRIPARNI - PORTOSALVO CON DIRAMAZIONE PER VENA INFERIORE E PANNACONI CESSANITI - CUP E47H24000010001 - CAP. ENTRATA 1504/2	300.000,00	0,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	F.P.V. DECRETO VIBO - SP 82 TROPEA - SS18 - CESSANITI - INNESTO 522 DI TROPEA - CUP E97H24000090001 - CAP. ENTRATA 1504/3.	150.000,00	0,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	F.P.V. DECRETO VIBO - SP 76 NARDODIPACE - SS 110 - CUP E87H24000020001 - CAP. ENTRATA 1504/4.	150.000,00	0,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	F.P.V. DM 125 DEL 5 MAGGIO 2022 - SP 10 MILETO - DINAMI TRATTO SVINCOLO A2 - DINAMI (ANNUALITA' 2025) - CUP E57H24000030001 - CAP. ENTRATA 1504/5.	0,00	300.000,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	F.P.V. DM 125 DEL 5 MAGGIO 2022 - SP 17 TROPEA - INNESTO SS 18 (ANNUALITA' 2025) - CUP E57H24000030001 - CAP. ENTRATA 1504/6.	0,00	300.000,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	F.P.V. DECRETO VIBO - SP 33 - SS 18 - JONADI - FILANDARI - PRESINACI - ROMBIOLO - S.CALOGERO - CALIMERA. ANNUALITA' 2025 - CUP E57H24000030001 - CAP. ENTRATA 1504/7.	0,00	300.000,00	0,00
20.02-1.10.01.03.001	RESIDUI ATTIVI OSL VINCOLATI AL PAGAMENTO DELLA MASSA PASSIVA OSL A SEGUITO INCASSO (95 % SVALUTAZIONE)	325.511,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		45.579.190,56	9.028.791,99	3.435.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

• il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;

• la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;

• la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturatone dell'opera.

La provincia di Vibo Valentia non ha rilasciato garanzie fideiussorie per l'assunzione di mutui e per altre operazioni di indebitamento.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non risultano in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
VIBO SVILUPPO		26,62000	soggetto responsabile patto territoriale in stato di liquidazione		0,00	0,00	0,00	0,00
ASMENET SOCIETA' CONSORTILE a r.l	https://www.asmenetcalabria.it	0,94000	realizzazione di centri servizi territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri dualistici	31-12-2030	6.100,00	34.867,00	34.867,00	20.159,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023

Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato alla programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello a cui il bilancio di previsione si riferisce. La seguente tabella è stata valorizzata utilizzando i dati definitivi di chiusura della gestione 2023, essendo stato approvato il rendiconto di gestione in data 22/05/2024 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12.

Il risultato di amministrazione definitivo determinato in 35 milioni di Euro (lettera A della tabella) presenta una parte disponibile negativa di 11 milioni (lettera E della tabella). I prospetti contenenti l'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione, così come previsto dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 del Dlgs. n. 118/2011 sono allegati alla presente nota in quanto nel bilanco di previsione è prevista l'applicazione di quote di avanzo vincolato e accantonato.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.
Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.
Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

Il rendiconto di gestione 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.12 del 22/05/2024, con un risultato negativo di oltre 11 milioni di euro.

La gestione finanziaria 2023 è stata interessata dall'approvazione del rendiconto di gestione del dissesto in situazione di squilibrio, con una massa attiva insufficiente a coprire la massa passiva, costituita da debiti esigibili non transatti e da passività potenziali.La

riunificazione delle risultanze del rendiconto del dissesto ha determinato un peggioramento del risultato di amministrazione al 31.12.2023 pari ad **€-7.013.368,73;**

Il risultato di amministrazione 2023, pur essendo negativo, al netto degli effetti delle passività del dissesto, presenta un miglioramento rispetto all'anno precedente, segno di un percorso virtuoso di risanamento. L'ente è riuscito, nell'anno 2023, a rispettare il piano di recupero del disavanzo pregresso per come risultante dall'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvata dal Ministero, rimodulato per effetto della legge 106/2021.

Tuttavia la riunificazione delle risultanze negative del dissesto ha determinato un peggiornamento del risultato di amministrazione di 7 milioni di euro.

L'Ente ha la possibilità di ripianare il disavanzo negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, per come previsto dall'art. 188 comma 1 del d.lgs. 267/2000, che testualmente prevede:

- *L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. ……..*

L'attuale programmazione prevede un piano di recupero del disavanzo di amministrazione triennale con la prosecuzione e l''avvio di una serie di misure di risanamento sia dalla parte entrate che sul versante spesa.

Per cui, al fine di evitare misure drastiche di risanamento, quali il ricorso ad un piano di riequilibrio pluriennale, è necessario lavorare sinergicamente per far concretizzare tutte le misure di risanamento sulla cui base è stato costruito lo schema di bilancio di previsione, così da poter conseguire nel triennio i risultati di pareggio e stabilità finanziaria previsti.

Gli equilibri complessivi del bilancio di previsione saranno garantiti durante la gestione e a consuntivo solo se si porteranno avanti le seguenti attività:

- Alienazione del patrimonio disponibile;
- Recupero di tutte le entrate non censite;
- Razionalizzazione di tutte le spese, valutando in particolare un uso più razionale degli edifici scolastici al fine di eliminare il costo dell’unico fitto in essere;
- Definizione di accordi transattivi e piani di rientro con i creditori per quanto riguarda i debiti ereditati dal dissesto.

Inoltre al fine di velocizzare il piano di recupero del disavanzo di amministrazione è necessario:

- Incrementare la riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie già accertate, così da liberare spazi finanziari tramite la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Procedere tempestivamente alla liquidazione delle fatture nei termini di legge, così da liberare risorse congelate nel fondo garanzia debiti commerciali.

AVANZO VINCOLATO - ACCANTONATO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Nel bilancio di previsione 2024/2026 è stata prevista l'applicazione dell'avanzo vincolato e accantonato al fine di proseguire gli interventi per i quali le risorse stesse sono state assegnate o accantonate.

Si tratta dei fondi di seguito specificati:

1. Fondi a specifica destinazione finalizzati alla prosecuzione di lavori pubblici già avviati; (fondi finalizzati alla manutenzione delle strade - DM 49 e seguenti e altri fondi a specifica destinazione);
2. Ristori covid non utilizzati;
3. economie fondi bop e cdp finalizzati a interventi sul patrimonio edilizio dell'ente e all'informatizzazione dell'ente;
4. risorse accantonate reiscritte in bilancio per finanziare passività, debiti fuori bilancio e debiti del dissesto;
5. economie fondi regionali da regolarizzare tramite giro compensativi a seguito di compensazione operata dalla regione stessa con crediti vetusti.

Di seguito si riporta analisi dettagliata delle somme vincolate e accantonate reiscritte in bilancio:

ANALISI SOMME VINCOLATE E ACCANTONATE APPLICATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026	
SOMME VINCOLATE	3.494.054,87 €
SOMME ACCANTONATE	2.266.776,44 €
TOTALE SOMME VINCOLATE + ACCANTONATE APPLICATE AL BILANCIO	5.760.831,31 €
NATURA FONDI	
TRASFERIMENTI	3.133.727,87 €
MUTUI	360.327,00 €
ENTRATE PROPRIE	2.266.776,44 €
TOTALE	5.760.831,31 €
IMPIEGO SOMME ACCANTONATE + VINCOLATE	
PARTE CORRENTE	4.459.942,83 €
PARTE INVESTIMENTI	1.300.888,48 €
TOTALE	5.760.831,31 €

La legge di stabilità 2019 ha introdotto la facoltà per gli enti locali in disavanzo di utilizzare, pur con alcune limitazioni, il risultato di amministrazione vincolato.

Il comma 897, in particolare, dispone, che è comunque consentita, anche agli enti in disavanzo, oltre che a quelli in avanzo. L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti

soggetti al d.lgs. 118/2011, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

La norma preclude agli enti che sono in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti, la possibilità di applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate nel risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione. Il rendiconto 2023 è stato approvato con deliberazione di C.P. n.12 del 22/05/2024.

VERIFICA LIMITE	
risultato di amministrazione al 31/12/2023 QUOTA A	34.791.008,98 €
FONDO CREDITI	14.260.233,47 €
FAL	5.509.230,44 €
QUOTA LIMITE AVANZO VINCOLATO	15.021.545,07 €
QUOTA AVANZO VINCOLATO/ACCANTONATO APPLICATO	5.760.831,31 €
ULTERIORE MARGINE	9.260.713,76 €

10.1) Risultato di amministrazione presunto – ***come già detto sopra si tratta del risultato di amministrazione definito ì, avendo già approvato il rendiconto di gestione 2023 -***

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE) *

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023**	**29.166.667,97**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023**	**28.294.512,62**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	36.227.303,91
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	26.921.223,10
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	467.211,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	73.286,02
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	942.303,71
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024**	**67.315.640,13**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	32.524.631,15
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 (2)**	**34.791.008,98**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	14.260.233,47
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	5.509.230,44
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	6.770.114,37
Altri accantonamenti (5)	4.515.286,51
B) Totale parte accantonata	**31.054.864,79**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.114.304,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.385.060,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.137.716,32
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	112.370,27
Altri vincoli	55.013,99
C) Totale parte vincolata	**14.804.465,62**

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-11.068.321,43**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

(*) Indicare gli anni di riferimento.
(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.
(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.
(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F)**.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) [2]	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*	*(f)*
Fondo anticipazioni liquidità							
	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	5.712.779,84	0,00	0,00	-203.549,40	5.509.230,44	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**5.712.779,84**	**0,00**	**0,00**	**-203.549,40**	**5.509.230,44**	**0,00**
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo contenzioso							
	FONDO CONTENZIOSO ANTE DISSESTO QUANTIFICATO CON DELIBERA N. DEL	0,00	0,00	0,00	3.705.129,29	3.705.129,29	0,00
358/5	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	1.956.037,62	-200.000,00	200.000,00	1.108.947,46	3.064.985,08	0,00
Totale Fondo contenzioso		**1.956.037,62**	**-200.000,00**	**200.000,00**	**4.814.076,75**	**6.770.114,37**	**0,00**
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
358/3	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	12.425.219,20	-90.194,89	0,00	-201.854,19	12.133.170,12	0,00
132023/2	RESIDUI ATTIVI OSL VINCOLATI AL PAGAMENTO DELLA MASSA PASSIVA OSL A SEGUITO INCASSO (95 % SVALUTAZIONE)	0,00	0,00	1.403.573,32	723.490,03	2.127.063,35	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**12.425.219,20**	**-90.194,89**	**1.403.573,32**	**521.635,84**	**14.260.233,47**	**0,00**
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri accantonamenti(4)							
	Quota FAL liberata nell'esercizio, da	209.183,70	-209.183,70	0,00	0,00	0,00	0,00

	iscrivere in Entrata del bilancio 2023						
	FONDO ACCANTONAMENTO PER DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE- SEGNALATI IN SEDE DI RENDICONTO -	294.824,47	-294.824,47	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00
	Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2024	0,00	0,00	0,00	203.549,40	203.549,40	0,00
	FONDO RISCHI MINORI TRASFERIMENTI STATALI - REGIONALI - COMUNI	405.000,00	0,00	0,00	-205.000,00	200.000,00	0,00
	ACCANTONAMENTO PER DEBITI NON TRANSATTI OSL	0,00	0,00	0,00	3.308.239,44	3.308.239,44	0,00
358/4	FONDO RINNOVO CONTRATTUALI	51.057,46	0,00	73.991,22	0,00	125.048,68	0,00
358/6	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	171.718,43	0,00	63.500,00	0,00	235.218,43	0,00
358/7	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI - DEBITI OSL - REGOLARIZZAZIONE CARTE CONTABILI 2011/2013 DI COMPETENZA OSL - ENTRATA 900/1 -	1.200.000,00	-200.000,00	0,00	-1.000.000,00	0,00	0,00
358/10	FONDO ACCANTONAMENTO PER RISCHI DA ESCUSSIONE LAVORI PALAMAIATA	286.777,56	0,00	0,00	0,00	286.777,56	0,00
358/12	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO PRESIDENTE + IRAP	9.468,30	-9.468,30	6.453,00	0,00	6.453,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		**2.628.029,92**	**-713.476,47**	**143.944,22**	**2.456.788,84**	**4.515.286,51**	**0,00**

TOTALE	**22.722.066,58**	**-1.003.671,36**	**1.747.517,54**	**7.588.952,03**	**31.054.864,79**	**0,00**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
	ECONOMIE DA RISTORI SPECIFICI DI SPESA - (lavoro straordinario polizia locale) COMUNICATO FINANZA LOCALE 02.02.2024		ECONOMIE DA RISTORI SPECIFICI DI SPESA - (lavoro straordinario polizia locale) COMUNICATO FINANZA LOCALE 02.02.2024	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.395,00	0,00	1.395,00	0,00
400/5	CONTRIBUTO STRAORDINARIO STATO AUMENTO COSTI ENERGIA DL. 17/2022	42/4	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA UFFICI	0,00	84.662,27	84.662,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
650/4	INTROITO DA CONTO CAPITALE PER PROGETTAZIONE INTERNA (D.L. 50/2016 ART. 113) USCITA CAP. 56/13 - 56/17 - 56/21	56/13	COMPETENZE TECNICHE PROGETTAZIONI INTERNE CAP. ENTRATA 650/4	0,00	226.758,00	226.758,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
650/4	INTROITO DA CONTO CAPITALE PER PROGETTAZIONE INTERNA (D.L. 50/2016 ART. 113) USCITA CAP. 56/13 - 56/17 - 56/21	56/17	ONERI SU PRGETTAZIONE INTERNA CAP. ENTRATA 650/4	0,00	53.968,00	53.968,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
650/4	INTROITO DA CONTO CAPITALE PER PROGETTAZIONE INTERNA (D.L. 50/2016 ART. 113) USCITA CAP. 56/13 - 56/17 - 56/21	56/21	IRAP SU PROGETTAZIONE INTERNA CAP. ENTRATA 650/4	0,00	19.274,00	19.274,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
680/13	PROVENTI DAI COMUNI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE EX 680/3		FONDO RISORSE DECENTRATE	9.805,11	254.059,00	208.255,11	0,00	0,00	0,00	55.609,00	0,00

703/0	DECRETO FUNZIONE PUBBLICA 18/07/2021 FONDI PER TECNICI SPECIALIZZATI - USCITA 703/0 - 703/1 - 703/2		Capitoli di spesa aggregati ad un unico oggetto della spesa	0,00	76.732,46	0,00	19.551,01	0,00	0,00	57.181,45	0,00
703/3	FONDI PER COMPENSI PROFESSIONISTI AL SUD - ATTUAZIONE PNRR - Fonte di Finanziamento Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 CUP E11C22001300005 ENTRATA 703/3 - USCITA 703/3	703/3	COMPENSI PROFESSIONISTI AL SUD - ATTUAZIONE PNRR - Fonte di Finanziamento Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 CUP E11C22001300005 - ENTRATA 703/3	0,00	22.838,40	22.838,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
910/20	INTROITO DA TRANSAZIONE PROVINCIA/ITALIANA ASSICURAZIONI - CAUZIONE ART. 103 D LGS. 50/2016 -		strada del mare cap 3035/88	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00
2650/0	FONDO STATALE AUMENTO PREZZO CONTRATTI APPALTO LAVORI - VIABILITA' - USCITA 2650/0	2650/0	FONDO STATALE AUMENTO PREZZO CONTRATTI APPALTO LAVORI - VIABILITA' - ENTRATA 2650/0	0,00	42.111,30	42.111,30	0,00	-0,09	0,00	0,09	0,00
2650/1	FONDO STATALE AUMENTO PREZZO CONTRATTI APPALTO LAVORI - EDILIZIA SCOLASTICA - USCITA 2650/1	2650/1	FONDO STATALE AUMENTO PREZZO CONTRATTI APPALTO LAVORI - EDILIZA - ENTRATA 2650/1	0,00	87.111,61	86.992,85	0,00	0,00	0,00	118,76	0,00
3024/0	CONTRIBUTI EDILIZIA SCOLASTICA DL 50/2017 - DECRETO MIUR 363/2018 - ITC VIBO VALENTIA - FONDI PER COMPETENZE TECNICHE E VULNERABILITA' SISMICA - USCITA 3024/0 -	3024/0	CONTRIBUTI EDILIZIA SCOLASTICA DL 50/2017 - DECRETO MIUR 363/2018 - ITC VIBO VALENTIA - COMPETENZE TECNICHE E VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA - ENTRATA 3024 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
132023/0	FONDO DI CASSA DISSESTO VINCOLATO ALLA MASSA PASSIVA	132023/0	FONDO DI CASSA OSL VINCOLATO AL PAGAMENTO DELLA MASSA PASSIVA OSL	0,00	715.503,72	715.503,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				**9.805,11**	**3.583.018,76**	**1.460.363,65**	**19.551,01**	**-1.395,09**	**0,00**	**2.114.304,30**	**0,00**
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	ECONOMIE DECRETO DEL FARE CAP. 3060/6 P.V. 956		ECONOMIE DECRETO DEL FARE CAP. 3060/6 P.V. 956	7.534,85	0,00	7.534,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIE FONDI POR 2007/2013 FONDI RINNOVABILI CAP. 3100/65-66-67 PV. 957/958/989		ECONOMIE FONDI POR 2007/2013 FONDI RINNOVABILI CAP. 3100/65-66-67 PV. 957/958/989	258.165,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.165,68	0,00

	FONDI SOGGETTO ATTUATORE ALLUVIONE 2006 - P.V. 1000		FONDI SOGGETTO ATTUATORE ALLUVIONE 2006 - P.V. 1000 - vedi cap. 135/0 DISSESTO	1.041.427,71	0,00	0,00	0,00	-2.500,00	0,00	1.043.927,71	0,00
	DECRETI REGIONALI 10252/2006 - 93818/2006 - 9573/2006 - 12440/2006 - P.V. 429 - 427 - 474 - 492 -		DECRETI REGIONALI 10252/2006 - 93818/2006 - 9573/2006 - 12440/2006 - P.V. 429 - 427 - 474 - 492 -	544.468,90	0,00	378.490,62	0,00	0,00	0,00	165.978,28	0,00
	OPC, 3297/2003 - P.V. 488 FIUMI		opcm 3297 P.V 488 FIUMI CAPITOLI ENTRATA E CAPITOLI USCITA 1100/7 - DISSESTO CAP. 135	1.105.629,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.105.629,97	0,00
	DECRETO REGIONALE 10776/2013 CAP. ENTRATA 400/37		DECRETO REGIONALE 10776/2013 CAP. USCITA 534/10 P.V. 712	95.623,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.623,38	0,00
	FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 135/0 P.V. 700		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 135/0 P.V. 700	5.690,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.690,36	0,00
	FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 135/0 P.V. 671-823		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 135/0 P.V. 671-823	83.608,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.608,87	0,00
	FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 135/0 P.V. 634		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 135/0 P.V. 634	24.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.400,00	0,00
	CHIUSURA POR 2000/2006 P.V. 163 - 658 - 440 - 632 - 441 - 443 - 591 - 455 - 542	448/45	FORM. PROF.LE-POR CAL. 2000/06-ASSE III-MIS. 3.9-RISORSE U. DECRETO REG.LE 7245 DEL 09/6/08	1.095.669,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.095.669,70	0,00
	POR 2007/2013 - P.V. 683 - 720 - 971 - 677 - 718	448/53	P.O.R. CAL. 2007/13-ASSE II-OCCUPABILITA' -AUMENT. EFF.ZA, EFFICACIA E QUALITA' IST. MERCATO DEL LAVORO-DECR. REG. N. 22869/2009	357.997,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	357.997,89	0,00
	INCENTIVAZIONE TURISTICA - P.V. 1008 - CAP. ENTRATA 400/9	448/53	P.O.R. CAL. 2007/13-ASSE II-OCCUPABILITA' -AUMENT. EFF.ZA, EFFICACIA E QUALITA' IST. MERCATO DEL LAVORO-DECR. REG. N. 22869/2009	100.839,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.839,57	0,00
	FONDI REGIONALI TERRITORIO E AMBINETE P.V. 607	553/0	SPESE PER TERRITORIO E AMBIENTE (FUNZIONI TRASFERITE L.R. 34/2002 E L.R. 1/2006)	32.762,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.762,88	0,00
	L.R. 30/2001 - FUNGHI - P.V. 568 -	574/15	LEGGE MICOLOGICA 30/2001-TRASFERIMENTO FONDI ALLA REGIONE	126.333,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.333,60	0,00
	FONDI MANUTENZIONE OPERE IDRAULICHE DA TRASFERIRE ALL'OSL CAP. 724/7	724/7	LEGGE REG/LE 34/02-ANNO 2007-TRASFERIMENTO IN MATERIA DI MANUTENZIONE OPERE IDRAULICHE - CAP. E 420/8	4.802,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.802,51	0,00

	FONDI REGIONALI L. R. 34/2002 - P.V. 652 -	854/0	ESCAVAZIONE FONDALI E PORTI-TRASF.REGIONALE 34/02-DECRETO 13233/08-CAP.E.449/10	63.523,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.523,70	0,00
	LEGGE REGIONALE 29/2001 ART. 26 PESCA P.V. 661	872/2	LEGGE 29/01-ART.26 -DDG 22829-PRESTAZIONE SERVIZI-PESCA	3.357,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.357,78	0,00
	AVANZO VINCOLATO	1020/62	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PROVINCIALI D.M. 123/2020 - ENTRATA 1020/60 - ANNUALITA' 2020 FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	40.992,54	0,00	250,00	8.858,14	-304,02	3.016,49	35.204,91	0,00
	OPCM 3297/2003 - P.V. 447 FONDI FIUMI	1100/18	O.P.C.M. 3297 DEL 26/06/2003 e 3317 DEL 10/10/2003 - EVENTI METEREOLOGICI DEL 24 e 25 MAGGIO 2002 - D.D.R. 10100/2006	828.558,33	0,00	0,00	0,00	-5.629,92	0,00	834.188,25	0,00
	FONDI PRUSST CAP. 3028/14 - 3028/18	3028/14	PRUSST-D.M17/5/2001 N.177-TERRITORIO SERRE E PORO.	33.604,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.604,82	0,00
	FONDI STRADE MINISTERO INFRASTRUTTURE CAP. 3028/14 - 3028/18 PV. 442	3028/18	FINANZIAMENTI PRUSST-DECRETO 10/7/2003	998.514,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	998.514,89	0,00
	FONDI REGIONALI DEMANIO IDRICO POZZI - PV. 648	3050/98	INTERVENTI SUL FOSSO CUTURA-TRASFERIM. MINISTERO AMBIENTE-CAP. E.1020/80	697.784,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	697.784,36	0,00
	VINCOLI FONDI REGIONALI DEMANIO IDRICO P.V. 649	3050/99	INTERVENTO TORRENTE S.ANNA-FOSSO LIBANIO-TRASFER. MINISTERO AMBIENTE CAP.E.1020/81	256.952,26	0,00	27.200,00	0,00	-526.535,33	0,00	756.287,59	0,00
	FONDI REGIONALI DEMANIO IDRICO FOSSI - P.V. 650	3051/11	INTERVENTO FOSSO GALERA-TRASFERIM. MINISTERO AMBIENTE-CAP. E.1020/82	392.500,90	0,00	5.285,61	0,00	-1.206,33	0,00	388.421,62	0,00
400/11	TRASFERIMENTO STATO PER DISABILI ART. 1 COMMA 947 LEGGE 208/2015	400/11	FONDI STATALI PER DISABILI ART. 1 COMMA 947 LEGGE 208/2015 - ENTRATA 400/11	591.255,19	316.340,00	339.300,00	0,00	-79.549,26	0,00	647.844,45	0,00
400/26	DGR 77/2016-CONVENZIONE REGIONE CAL./PROVINCIA VV 482/01.06.2016-AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E STRUMENTAZIONE DEI CPI - USCITA 1021/0 -	1021/0	DGR 77/2016-CONVENZIONE REGIONE CAL./PROVINCIA VV 482/01.06.2016-AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E STRUMENTAZIONE DEI CPI - ENTRATA 400/26 -	698,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	698,98	0,00

400/37	PROGETTO SPERIMENTALE PER QUALIFICAZ. DEL LAVORO ASSISTENTI FAMILIARI - D.G.R. N.476/2010 - DECR. REG.LE 4719 DEL 11/04/12 - CAP. E 400/37 - U 534/10	534/10	PROGETTO SPERIMENTALE PER QUALIFICAZ. DEL LAVORO ASSISTENTI FAMILIARI - D.G.R. N.476/2010 - DECR. REG.LE 4719 DEL 11/04/12 - CAP. E 400/37	72.400,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.400,78	0,00
401/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI AL COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DELL'I.P.S.S.A.R.A. SEDE STACCATA EX ESAC VV - USCITA 401 -	401/0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI AL COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DELL'I.P.S.S.A.R.A. SEDE STACCATA EX ESAC VV - ENTRATA 401 -	410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	410,00	0,00
403/1	TRASFERIMENTI STATO FONDO PER LA PROGETTAZIONE ENTI LOCALI - ITIS VIBO VALENTIA - CAPITOLO USCITA 555/1	555/1	INCARICHI PROFESSIONALI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - ITIS VIBO VALENTIA - CAPITOLO ENTRATA 403/1	39.079,20	52.148,41	91.227,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403/2	TRASFERIMENTI STATO FONDO PER LA PROGETTAZIONE ENTI LOCALI - LICEO CAPIALBI VIBO VALENTIA - CAPITOLO USCITA 555/1	555/2	INCARICHI PROFESSIONALI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - LICEO CAPIALBI VIBO VALENTIA - CAPITOLO ENTRATA 403/2	39.106,00	50.102,77	89.208,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
420/4	PROMOZIONE TURISTICA - CAP. U 206		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 5009/1 P.V. 966	24.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.850,00	0,00
420/6	TRASFERIMENTI REG. PER FUNZIONI DELEGATE BED BREAKAST - CAP. U 508/2 -196/0		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 135/0 - PV. 597	43.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.150,00	0,00
420/6	TRASFERIMENTI REG. PER FUNZIONI DELEGATE BED BREAKAST - CAP. U 508/2 -196/0		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 135/0 P.V. 598	56.532,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.532,00	0,00
420/6	TRASFERIMENTI REG. PER FUNZIONI DELEGATE BED BREAKAST - CAP. U 508/2 -196/0		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 5009/1 P.V. 966	31.068,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.068,00	0,00
420/9	TRASFERIMENTO REGIONALE PER DIRITTO ALLO STUDIO LEGGE REGIONALE 34/02 FUNZIONI TRASFERITE - CAP. U 449	449/0	SPESE PER DIRITTO ALLO STUDIO (FUNZIONI TRASFERITE L.R. 34/ 2002 E L.R. 1/2006) - CAP. E 420/9	172.026,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.026,67	0,00

420/11	TRASFERIMENTO REGIONALE IN MATERIA DI MUSEI LEGGE REGIONALE 34/02 FUNZIONI TRASFERITE - CAP. U 395/5		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 135/0 P.V. 603	15.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.260,00	0,00
420/12	TRASFERIMENTO REGIONALE IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE LEGGE REGIONALE 34/02 FUNZIONI TRASFERITE - CAP. U 395/16		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 135/0 P.V. 604	2.304,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.304,00	0,00
420/14	TRSF. REG.LE PER SVILUPPO PRATICA SPORTIVA PERSONE DISABILI LEGGE REGIONALE 34/02 FUNZIONI TRASFERITE - CAP. U 519		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 135/0 P.V. 608	1.404,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.404,25	0,00
420/16	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO LEGGE REGIONALE 34/02 FUNZIONI TRSFERITE - CAP. U 535		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO - CAPITOLO USCITA 5009/1 P.V. 966	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	0,00
420/19	TRASFERIMENTO REGIONALE FUNZIONI DELEGATE L.34/02 PULIZIE LOCALI - CAP. 420/19		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 5009/1 P.V. 966	22.711,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.711,42	0,00
500/8	FINANZIARIA/2007 COMMA 1152-INTERVENTI PER AMM.TO E POT.TO RETE VIARIA SECONDARIA - CAP. 3028/1	3028/1	FINANZIARIA/2007 COMMA 1152-INTERVENTI PER AMM/TO E POT/TO V SECONDARIA - CAP. E 500/8	240.242,16	0,00	0,00	0,00	26.480,28	0,00	213.761,88	0,00
510/4	L.R. 34/02 E 1/06- DECR. REG.LE 4902/2010-TRASFERIMENTO PER SPESE PER FUNZIONI I MATERIA DI OPERE MARITTIME E DIFESA DEL SUOLO - CAP. U 1100/66		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 135/0 P.V. 695	18.571,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.571,93	0,00
520/17	TRASFERIMENTO REGIONE CAL.PER ADEGUAMENTO STRADA PANORAMICA ROSARNO-NICOTERA	3035/88	ADEGUAMENTO STRADA PANORAMICA ROSARNO-NICOTERA-IOPPOLO-TROPEA-PIZZO.PROGRAMMA QUADRO	1.076.727,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.076.727,50	0,00
520/54	TRASFER. REG.LE PER SPORTELLO PROV. DI MEDIAZIONE FAMILIARE E PENALE MINORILE - DECR. REG. 15722/2011 - CAP. U 1731	1731/0	TRASFER. REG.LE PER SPORTELLO PROV. DI MEDIAZIONE FAMILIARE E PENALE MINORILE - DECR. REG. 15722/2011 - CAP. E 520/24	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00
521/9	FINANZIAMENTO IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO LEGGE 183/89-DIFESA IDROGEOLOGICA u 3027/2	3027/2	INTERVENTI IN MATERIA DIFESA DEL SUOLO-LEGGE 183/89-FONDI REG/LI-TRIENNIO 2001/2003 - E 521/9	91.376,91	0,00	0,00	0,00	-14.801,19	0,00	106.178,10	0,00

532/1	PSR CALABRIA 2007/2013 - PIAR VIV' AMENITY - DECRETO REG.LE N. 7824/10 - CAP. U 574/17		Capitoli di spesa aggregati ad un unico oggetto della spesa cap. 574/18 - 574/19 - 574/ 20 - 574/21	33.042,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.042,59	0,00
532/4	PRS CALABRIA 2007/2013 - PIAR AMENITY - MISURA 125 - NOTA N. 313737 DEL 08/10/13 DEL DIP. AGRICOLTURA REGIONE CALABRIA - CAP. U 574/22	574/22	PRS CALABRIA 2007/2013 - PIAR AMENITY - MISURA 125 - NOTA N. 313737 DEL 08/10/13 DEL DIP. AGRICOLTURA REGIONE CALABRIA - CAP. E 532/4	41.434,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.434,12	0,00
532/6	PRS CALABRIA 2007/2013 - PIAR AMENITY - MISURA 227 - NOTA N. 313737 DEL 08/10/13 DEL DIP. AGRICOLTURA REGIONE CALABRIA - CAP. U 574/24	574/24	PRS CALABRIA 2007/2013 - PIAR AMENITY - MISURA 227 - NOTA N. 313737 DEL 08/10/13 DEL DIP. AGRICOLTURA REGIONE CALABRIA - CAP. E 532/6	28.929,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.929,53	0,00
532/7	PRS CALABRIA 2007/2013 - PIAR AMENITY - MISURA 321 - NOTA N. 313737 DEL 08/10/13 DEL DIP. AGRICOLTURA REGIONE CALABRIA - CAP. U 574/25	574/25	PRS CALABRIA 2007/2013 - PIAR AMENITY - MISURA 321 - NOTA N. 313737 DEL 08/10/13 DEL DIP. AGRICOLTURA REGIONE CALABRIA - CAP. E 532/7	14.534,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.534,64	0,00
540/51	POR CAL. 2007/13 - ASSE II - OCCUPABILITA' . OBIETT. D - AUMENT. EFF.ZA, EFFICACIA, QUALITA' E INCLUS.TA' DELLE ISTITUZ. DEL MERCATO DEL LAVORO - DECR. REG. 11878/2011 - CAP. U 448/54		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO CAP. 135/0 P.V. 720	656,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	656,19	0,00
550/6	TRASFERIMENTO REG/LE-PROGETTO LABTERVIBO	894/1	POR-ASSE I-MISURA 1.10 RETE ECOLOGICA-PROGETTO LABTERVIBO/FONDI REGIONALI	22.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.800,00	0,00
1013/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 4 TRATTO FILOGASO MAIERATO - DPCM 24/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 USCITA CAP.1013	1013/0	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 4 TRATTO FILOGASO MAIERATO - DPCM 24/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - ENTRATA CAP.1013	41.055,88	72.129,13	1.000,00	112.179,68	0,00	0,00	5,33	0,00

1017/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 47 (ANGITOLA - MOTEROSSO CAPISTRANO - SAN NICOLA DA CRISSA) I LOTTO - DPCM 24/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 USCITA CAP.1017	1017/0	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 47 (ANGITOLA - MONTEROSSO - CAPISTRANO - SAN NICOLA DA CRISSA) I LOTTO - DPCM 24/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - ENTRATA CAP.1017	0,00	0,00	0,00	0,00	-9,52	0,00	9,52	0,00
1020/5	FONDI REG/LI-L.R.34/02-1/06-T RASFERIMENTO COMPETENZE ENTI ATTUATORI COMUNI-CAP.U.3027/5	3351/16	MANUTENZIONE STRADE PROVINCIALI - ECONOMIE FONDI ORDINANZA 3297/2003 - APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO P.V. 367 - 376 - 377 - 388 - 390 - 394 - DAL 397 AL 406 E P.V. 409	34.845,62	0,00	0,00	0,00	0,00	102.372,24	137.217,86	0,00
1020/60	CONTRIBUTO STATO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ART. 7 BIS DL 113/2016 USCITA CAP. 1020/60 (entrata 400/12 - uscita 724/6 - 724/17)	1020/60	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PROVINCIALI ART. 7 BIS DL 113/2016 - ENTRATA 1020/60	195.167,29	1.431.923,10	110.951,79	1.496.754,41	-81.485,79	39.185,19	140.055,17	0,00
1020/61	CONTRIBUTO STATO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ART. 1 COMMA 95 L. 145/2018 D.M. 29/05/2020 uscita 1020/61	1020/61	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PROVINCIALI ART. 1 COMMA 95 L. 145/2018 - D.M. DEL 29/05/2020 - entrata 1020/61	24.002,60	147.846,63	1.285,00	155.281,44	-4,16	0,00	15.286,95	0,00
1020/63	CONTRIBUTO STATO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - Decreto n. 123 del 19 marzo 2020 - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - USCITA CAP. 1020/63	1020/63	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PROVINCIALI - Decreto n. 123 del 19 marzo 2020 - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Entrata 1020/63	0,00	1.349.243,00	3.445,73	1.316.391,59	0,00	0,00	29.405,68	0,00
1025/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 30 NICOTERA MARINA - NICOTERA - ROMBIOLO - PIOPPI - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 USCITA CAP.1025	1025/0	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 30 (NICOTERA MARINA - NICOTERA - ROMBIOLO PIOPPI) - DPCM 24/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - ENTRATA CAP.1025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1028/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 24 (TRATTO JOPPOLO CARONITI) - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 USCITA CAP.1028.	1028/0	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 24 (TRATTO JOPPOLO CARONITI) - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - ENTRATA CAP.1028.	0,00	0,00	0,00	0,00	48.765,51	48.765,51	0,00	0,00

1029/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 25 - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 USCITA CAP.1029.	1029/0	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 25 - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - ENTRATA CAP.1029.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1029/1	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 23 (TRATTO NICOTERA - JOPPOLO) - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 USCITA CAP.1029/1	1029/1	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 23 (TRATTO NICOTERA - JOPPOLO) - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - ENTRATA CAP.1029/1.	0,00	144.838,34	144.838,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVNETI DI RECUPERO PIANO VIABILE SP 53 VAZZANO - VALLELONGA - USCITA 1030 -	1030/0	INTERVENTO DI RECUPERO PIANO VIABILE SP 53 VAZZANO VALLELONGA - ENTRATA 1030 -	367,08	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,00	367,09	0,00
1032/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 60 - VAZZANO - PIZZONI - SORIANO - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 USCITA CAP.1032	1032/0	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 60 - VAZZANO - PIZZONI - SORIANO - DPCM 27/02/2019 - LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 1028 - ENTRATA CAP.1032.	0,00	20.427,35	20.427,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1034/0	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 95 EX 522 DGR 535 -2022 USCITA CAP.1034	1034/0	LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SP 95 EX SS 522 ENTRATA CAP.1034	0,00	2.620.679,04	38.543,26	2.582.135,78	0,00	0,00	0,00	0,00
1041/14	CONTRIBUTO STATO PER MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 53 PONTE VAZZANO VALLELONGA - CAP. USCITA 1041 - 14	1041/14	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 53 PONTE VAZZANO VALLELONGA - CAP. ENTRATA 1041 - 14	0,00	0,00	0,00	35,00	0,00	35,00	0,00	0,00
1041/18	CONTRIBUTO STATO PER MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 46 PONTE LACCO - CAP. USCITA 1041 - 18	1041/18	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 46 PONTE LACCO - CAP. ENTRATA 1041 - 18	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1041/19	CONTRIBUTO STATO PER MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 94 PONTICELLI MONGIANA FABRIZIA CASSARI - CAP. USCITA 1041 - 19	1041/19	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 94 PONTICELLI MONGIANA FABRIZIA CASSARI - CAP. ENTRATA 1041 - 19	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1041/20	CONTRIBUTO STATO PER MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 10 PONTE MESIMA - CAP. USCITA 1041 - 20	1041/20	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 10 PONTE MESIMA - CAP. ENTRATA 1041 - 20	0,00	465.333,91	0,00	465.333,91	0,00	0,00	0,00	0,00
1041/21	CONTRIBUTO STATO PER MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 10 PONTE MAREPOTAMO - CAP. USCITA 1041 - 21	1041/21	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 10 PONTE MAREPOTAMO - CAP. ENTRATA 1041 - 21	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1041/22	CONTRIBUTO STATO PER MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 95 PONTE VARIANTE TROPEA - CAP. USCITA 1041 - 22	1041/22	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 95 PONTE VARIANTE TROPEA - CAP. ENTRATA 1041 - 22	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1041/23	CONTRIBUTO STATO PER MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 47 PONTINI - CAP. USCITA 1041 - 23	1041/23	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 47 PONTINI - CAP. ENTRATA 1041 - 23	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1041/24	CONTRIBUTO STATO PER MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 54 PONTINI - CAP. USCITA 1041 - 24	1041/24	MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI L. 126/2020 - S.P. 54 PONTINI - CAP. ENTRATA 1041 - 24	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1042/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLA VIABILITA' STRADALE - DECRETO MIMS N.141 DEL 09 MAGGIO 2022 - SP 3 - CUP E57H22002290001 - USCITA 1042/1	1042/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLA VIABILITA' STRADALE - DECRETO MIMS N.141 DEL 09 MAGGIO 2022 - SP 3 - CUP E57H22002290001 - ENTRATA 1042/1	0,00	238.743,00	0,00	238.743,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1042/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLA VIABILITA' STRADALE - DECRETO MIMS N.141 DEL 09 MAGGIO 2022 - SP 38 - CUP E47H22002420001 - USCITA 1042/2	1042/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLA VIABILITA' STRADALE - DECRETO MIMS N.141 DEL 09 MAGGIO 2022 - SP 38 - CUP E47H2202420001 - ENTRATA 1042/2	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1042/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLA VIABILITA' STRADALE - DECRETO MIMS N.141 DEL 09 MAGGIO 2022 - SP 67 - CUP E37H22002730001 - USCITA 1042/3	1042/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLA VIABILITA' STRADALE - DECRETO MIMS N.141 DEL 09 MAGGIO 2022 - SP 67 - CUP E37H22002730001 - ENTRATA 1042/3	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1080/5	PIANO GENERALE DEGLI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - I^ FASE - O.P.C.M. 3741/09 - CAP. U. 3090/5	3090/5	PIANO GENERALE DEGLI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - I^ FASE - O.P.C.M. 3741/09 - CAP. E. 1080/5	0,00	364.315,04	311.707,17	0,00	0,00	0,00	52.607,87	0,00
1100/55	TRASF.TO REG/LE-RISCHIO IDROGEOLOGICO-TORRENTE S.ANNA.-I LOTTO-	1100/55	TRASF.REG/LE-RISCHIO IDROGEOLOGICO TORRENTE S.ANNA-I LOTTO-	19.062,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.062,04	0,00
2250/26	TRASFERIMENTO MIUR - CONSERVATORIO TORREFRANCA PER LAVORI CONSERVATORIO DI MUSICA EX CONVENTO GESUITI - CAP. USCITA 2250/26	2250/26	CONSERVATORIO TORREFRANCA - LAVORI PRESSO CONVENTO GESUITI - FINANZIATI DA MIUR - TRASFERIMENTO CONSERVATORIO - CAP. E.2250/26	0,00	160.984,80	0,00	160.984,80	0,00	0,00	0,00	0,00
3017/1	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 1125 - PNRR - M4C1I3.3 - INTERVENTI PER AGIBILITA' NUOVO IPSIA DI FILADELFIA - CUP E47H21001170001- LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - USCITA	3017/1	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 1125 - PNRR M4C1I3.3 - INTERVENTI PER AGIBILITA' NUOVO IPSIA DI FILADELFIA - CUP E47H21001170001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA	0,00	78.917,14	78.917,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3019/0	FONDI STATALI PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - IPSIA VV - CUP E48B20001520001 - CORPO AULE - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/0	3019/0	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - IPSIA VV CORPO AULE - CUP E48B20001520001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/0	0,00	7.704,41	7.704,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3019/1	FONDI STATALI PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - LICEO MAGISTRALE CAPIALBI VV CORPO B - CUP E42E18005590001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - USCITA 3019/1	3019/1	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - ISTITUTO MAGISTRALE CAPIALBI VV CORP B - CUP E42E18005590001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/1	0,00	0,00	0,00	0,00	26.200,00	26.200,00	0,00	0,00
3019/2	FONDI STATALI PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - IPC VV - CORPO A - CUP E42E18005580001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - USCITA 3019/2	3019/2	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - IPC VV CORPO A - CUP E42E18005580001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/2	0,00	151.998,30	151.998,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3019/3	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ITC VV - CUP E45H20000100001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - USCITA 3019/3	3019/3	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ITC VV - CUP E45H20000100001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/3	0,00	0,00	1.750,08	1.134,88	24.000,00	26.884,96	0,00	0,00
3019/4	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LICEO ARTISTICO VV - CUP E45H20000020001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - USCITA 3019/4	3019/4	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE SUPERIORI - FONDI MIUR 855 - PNRR M4C1I3.3 - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LICEO ARTISTICO VV - CUP E45H20000020001 - LEGGE DI BILANCIO 2020 160/2020 ART. 1 C.63 E 64 - ENTRATA 3019/4	0,00	42.120,49	42.120,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3022/1	FONDO UNICO EDILIZIA SCOLASTICA DL 179/20112 ART 11 COMMA 4 SEXIES E DL 34/2020 ART. 232 COMMA 8 - EMERGENZA SANITARIA COVID 19 - ENTRATA 3022 /1-	3022/1	FONDO UNICO EDILIZIA SCOLASTICA DL 179/20112 ART 11 COMMA 4 SEXIES E DL 34/2020 ART. 232 COMMA 8 - EMERGENZA SANITARIA COVID 19 - ENTRATA 3022 /1	327,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	327,88	0,00

3034/0	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO I.P.C. SEDE CENTRALE DI VIBO VALENTIA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020471074 - CUP E41B22001760006 - CAP. USCITA 3034	3034/0	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO I.P.C. SEDE CENTRALE DI VIBO VALENTIA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020471074 - CUP E41B22001760006 - CAP. ENTRATA 3034	0,00	172.000,00	13.130,85	158.869,15	0,00	0,00	0,00	0,00
3034/1	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO CORPO B/11 DI VIBO VALENTIA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020470799 - CUP E41B22001780006 - CAP. USCITA 3034/1	3034/1	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO CORPO B/11 DI VIBO VALENTIA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020470799 - CUP E41B22001780006 - CAP. ENTRATA 3034/1	0,00	61.000,00	2.910,00	58.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3034/2	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL' I.T.C. DI SERRA SAN BRUNO - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020371427 - CUP E31B22001590006 - CAP. USCITA 3034/2	3034/2	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL' I.T.C. DI SERRA SAN BRUNO - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020371427 - CUP E31B22001590006 - CAP. ENTRATA 3034/2	0,00	76.000,00	3.410,00	72.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3034/3	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO CLASSICO DI NICOTERA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020251137 - CUP E41B22001750006 - CAP. USCITA 3034/3	3034/3	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO CLASSICO DI NICOTERA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020251137 - CUP E41B22001750006 - CAP. ENTRATA 3034/3	0,00	260.000,00	12.526,69	247.473,31	0,00	0,00	0,00	0,00
3034/4	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO DI FILADELFIA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020111434 - CUP E41B22001790006 - CAP. USCITA 3034/4	3034/4	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO DI FILADELFIA - PNRR M4C1I3.3 - COD. EDIFICIO ARES 1020111434 - CUP E41B22001790006 - CAP. ENTRATA 3034/4	0,00	52.942,04	2.750,00	50.192,04	0,00	0,00	0,00	0,00
3036/0	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA ALL'APERTO NELL'AREA DI PERTINENZA DEL LICEO CLASSICO DI TROPEA - CUP E15E22000040006 - PNRR M4C1I1.3 - PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE - ENTRATA 3036/0	3036/0	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA ALL'APERTO NELL'AREA DI PERTINENZA DEL LICEO CLASSICO DI TROPEA - PNRR M4C1I1.3 - CUP E15E22000040006 - PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE - ENTRATA 3036/0	9.000,00	0,00	35,00	8.965,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3036/1	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA ALL'APERTO NELL'AREA DI PERTINENZA DELL' I.T.I.S. DI NICOTERA - CUP E91B22001340006 - PNRR M4C1I1.3 - PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE - ENTRATA 3036/1	3036/1	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA ALL'APERTO NELL'AREA DI PERTINENZA DELL'I.T.I.S. DI NICOTERA - PNRR M4C1I1.3 - CUP E91B22001340006 - PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE - ENTRATA 3036/1	15.000,00	11.776,24	26.776,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3036/2	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA ALL'APERTO NELL'AREA DI PERTINENZA DELL'I.P.S.I.A. DI VIBO VALENTIA - CUP E45E220000200006 - PNRR M4C1I1.3 - PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE - ENTRATA 3036/2	3036/2	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA ALL'APERTO NELL'AREA DI PERTINENZA DELL'I.P.S.I.A. DI VIBO VALENTIA - CUP E45E220000200006 - PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 - PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE - ENTRATA 3036/	24.645,00	795,87	25.440,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3037/0	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO DI SORIANO CALABRO - CODICE EDIFICIO 1020401061 - PNRR M4C1I3.3 - CUP E61B22001250006 - DM MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO N. 320 DEL 17.12.2022 AUTORIZZATO CON DDG N. 15 DEL 28.02.2023 - U	3037/0	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO DI SORIANO CALABRO - CODICE EDIFICIO 1020401061 - PNRR M4C1I3.3 - CUP E61B22001250006 - DM MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO N. 320 DEL 17.12.2022 AUTORIZZATO CON DDG N. 15 DEL 28.02.2023 - E	0,00	129.000,00	7.564,62	121.435,38	0,00	0,00	0,00	0,00
3101/21	FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE DPCM 17/12/2021 - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE PALAZZO GAGLIARDI /DE RISO CAP. U 3101/21	3101/21	FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE DPCM 17/12/2011 - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO GAGLIARDI /DE RISO - POR CALABRIA FONDI FERS 2007/13 - D.G.R. 507/2013 - NOTA REG. CALABRIA N. 62096/2014 - CAP. E 3101/21	0,00	308.384,89	308.384,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				**11.275.890,90**	**11.907.693,90**	**2.256.115,68**	**10.375.447,51**	**-586.579,74**	**246.459,39**	**11.385.060,74**	**0,00**
Vincoli derivanti da finanziamenti											
	SOMME VINCOLATE FINANZIATE DA BOP		SOMME VINCOLATE FINANZIATE DA FONDI BOP	343.925,14	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	323.925,14	0,00
	SOMME VINCOLATE FINANZIATE DA FONDI CRDIOP P.V. 385		SOMME VINCOLATE FINANZIATE DA FONDI CRDIOP P.V. 385	264.644,29	0,00	0,00	261.325,00	0,00	0,00	3.319,29	0,00

	SOMME VINCOLATE FINANZIATE DA FONDI CREDITO SPORTIVO		SOMME VINCOLATE FINANZIATE DA FONDI CREDITO SPORTIVO	418.372,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	418.372,35	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4514917		MUTUO POSIZIONE 4514917	52.289,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.289,07	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4402922 P.V. 570		MUTUO POSIZIONE 4402922 P.V. 570	1.489,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.489,19	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4599651 P.V. 506		MUTUO POSIZIONE 4599651 P.V. 506	1.829,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.829,34	0,00
	MUTUO POSIZIONE 45003001 P.V. 521		MUTUO POSIZIONE 45003001 P.V. 521	16.592,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.592,75	0,00
	ECONOMIE DA RICCERTAMENTO ORDINARIO CAP. 1040/1 PV. 909		ECONOMIE DA RICCERTAMENTO ORDINARIO CAP. 1040/1 PV. 909	281,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281,58	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4384187 MEF		MUTUO POSIZIONE 4384187 MEF	23.850,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.850,20	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4371776/01 P.V. 828		MUTUO POSIZIONE 4371776/01 P.V. 828 - (VEDI VINCOLO CAP. 3035/58)	39.296,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.296,27	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4302738 MUTUO A CARICO MEF		MUTUO POSIZIONE 4302738 MUTUO A CARICO MEF	63,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63,95	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4243641 P.V. 372		MUTUO POSIZIONE 4243641 P.V. 372	1.547,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.547,29	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4420870 - MUTUO CONFLUITO NEL BOP		MUTUO POSIZIONE 4420870 - MUTUO CONFLUITO NEL BOP	14.450,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.450,77	0,00
	MUTUO POSIZIONE 44288144 P.V. 906 - MUTUO CONFLUITO NEL BOP		MUTUO POSIZIONE 44288144 P.V. 906 - MUTUO CONFLUITO NEL BOP	554,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	554,00	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4324862 P.V. 900 - MUTUO CONFLUITO NEL BOP		MUTUO POSIZIONE 4324862 P.V. 900 - MUTUO CONFLUITO NEL BOP	10.659,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.659,66	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4362326 P.V. 933		MUTUO POSIZIONE 4362326 P.V. 933	26.926,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.926,55	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4310222 - P.V. 920		MUTUO POSIZIONE 4310222 - P.V. 920	3.642,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.642,22	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4456111/01 - P.V. 507		MUTUO POSIZIONE 4456111/01 - P.V. 507	21.398,86	0,00	21.398,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4460128 - P.V. 364		MUTUO POSIZIONE 4460128 - P.V. 364	11.581,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.581,37	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4514920		MUTUO POSIZIONE 4514920 - 4514820	37.345,30	0,00	12.661,10	0,00	19.901,90	0,00	4.782,30	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4502993 - P.V. 508		MUTUO POSIZIONE 4502993 - P.V. 508	2.732,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.732,20	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4487156 P.V. 503MUTUO POSIZIONE 4484490 P.V. 373		MUTUO POSIZIONE 4484490 P.V. 373	57.184,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.184,92	0,00

	ECONOMIE BOP	1042/8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLA VIABILITA' STRADALE - DECRETO MIMS N.141 DEL 09 MAGGIO 2022 - SP 77 - SP 3 - SP 67 - QUOTA A CARICO ENTE ANNUALITA' 2023 - FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	91.257,00	0,00	0,00	91.257,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIE BOP P.V. 412	2250/25	CONSERVATORIO TORREFRANCA - LAVORI PRESSO CONVENTO GESUITI - FINANZIATI DA ECONOMIE FONDI BOP	107.323,20	0,00	0,00	107.323,20	0,00	0,00	0,00	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4503363 FONDI IN CASSA P.V. 573	3025/9	ACCORDO DI PROGRAMMA CON ENTI OPERE CIVILI MUTUO CASSA DD.PP. - OO.PP. 2005 - CAP. 1020/9	292,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292,25	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4514475	3026/9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA S.P. OO.PP.2008 MUTUO CASSA DD.PP.	3.500,56	0,00	0,00	0,00	-3.888,75	0,00	7.389,31	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4508234 - FONDI IN CASSA P.V. 572	3027/3	AMMODERNAMENTO S.P.64-S.ONOFRIO -FILOGASO LEGGE REGIONALE 14/4/2004 N.13- MUTUO-	3.531,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.531,52	0,00
	ORDINANZA 3081/20 APQ P.V. 359	3028/16	FIN.T REG/LE PER ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE DEL TERRITORIO FORESTAZIONE -INTERVENTO 5-TRIENNIO 2000/2002	23,55	0,00	0,00	0,00	-0,27	0,00	23,82	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4539915	3028/22	COMPLETAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - OO.PP.2008 MUTUO CASSA DD.PP. PARTITE VINCOLATE NN. 694-824-829-830-831 e. cap. 1080/30	13.329,05	0,00	0,00	0,00	-740,72	1.267,21	15.336,98	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4515071 CDO	3028/23	OPERE CIVILI E PIANIFICAZIONE - OO.PP. 2008 MUTUO CASSA DD.PP. - CAP. 1080/23	71.749,78	0,00	0,00	0,00	53.931,55	0,00	17.818,23	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4484490 P.V. 373	3039/1	MUTUO PER RILEVAMENTO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO INCARICO TECNICO-CAP.ENTRATA 1020/55	634,16	0,00	0,00	0,00	-30,01	0,00	664,17	0,00

	MUTUO POSIZIONE 4498617 - FONDI IN CASSA P.V. 520	3100/72	MANUTENZIONE STRAORDINARIA S.P. - OO.PP. 2006 MUTUI CASSA DD.PP. - CAP. ENTRATA 1340/72	10.039,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.039,79	0,00
	FONDI CREDITO SPORTIVO	3101/0	MANUT. STRAORD. PALAZZETTO PALA MAIATA CONVENZIONE CALLIPO SPORT SRL	62.684,33	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00	20.684,33	0,00
	MUTUO POSIZIONE 4482028	3101/30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI MUTUO CASSA DD.PP. OO.PP. - CAP. 1341/30	21.973,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.973,14	0,00
	ECONOMIE FONDI BOP	3103/0	ACCORDO DI PROGRAMMA VARIANTE SORIANELLO MUTUO CASSA DD.PP. - OO.PP. 2004 - CAP 1093/0 - FINANZIATO DA BOP	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
521/1	CONTRIBUTO REGIONALE AMM.TO S.P. MONGIANA-NARDO DI PACE - CAP. 3035/58	3035/58	AMMODERNAMENTO S.P. MONGIANA NARDO DI PACE C.R. - CAP . E 521/1	2.854,42	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,00	2.854,43	0,00
521/2	CONTRIBUTO REGIONALE AMM.TO S.P.PIZZONI-SANT'ANGELO	3035/59	AMMODERNAMENTO S.P. PIZZONI-SANT'ANGELO C.R.	2.811,25	0,00	0,00	0,00	2.811,25	0,00	0,00	0,00
1080/21	MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI OO.PP. 2008 - MUTUO CASSA DD.PP.	3028/21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI OO.PP.2008 - MUTUO CASSA DD.PP.	12.266,52	0,00	0,00	0,00	-2.187,16	3.784,26	18.237,94	0,00
1080/50	MUTUO CASSA DD.PP PER COMPLETAMENTO IMPIANTO ELETTRICO SEDE PROVINCIA-CAP.USCITA 3321/9	3321/9	COMPLETAMENTO IMPIANTO ELETTRICO SEDE AMM-NE PROV/LE-MUTUO CASSA DD.PP-CAP.ENTRATA 1080/50	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				**1.908.427,79**	**0,00**	**76.059,96**	**629.905,20**	**69.797,78**	**5.051,47**	**1.137.716,32**	**0,00**
Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO - PROVENTI DA ALIENAZIONE DI BENI - VEDI CAP. 135/0		FONDI VINCOLATI AI DEBITI DEL DISSESTO - PROVENTI DA ALIENAZIONE DI BENI - VEDI CAP. 135/0	59.361,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.361,28	0,00
880/0	RECUPERO SOMME FONDAZIONE MERCATO DEL LAVORO -USCITA 880	880/0	SOMME DELLA FONDAZIONE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO VINCOLATE A FINALITA" SOCIALI ENTRATA CAP. 880	53.008,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.008,99	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				**112.370,27**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**112.370,27**	**0,00**
Altri vincoli											
	RESTITUZIONE SOMME CAP. U. 1341/28 P.V. 470		RESTITUZIONE SOMME CAP. U. 1341/28 P.V. 470	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00

500/4	FINANZIAMENTO MUIR CONSERVATORIO TORREFRANCA-VIBO - CAP. U. 2250/24	2250/24	FINANZIAMENTO MUIR CONSERVATORIO TORREFRANCA-VIBO CAP. E. 500/4	9.647,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.647,12	0,00
500/9	ESCUSSIONE POLIZZA FIDEUSSORIA LAVORI - INTERVENTI PER AMM.TO E POT.TO RETE VIARIA SECONDARIA-(U 3028/4) E ALTRI		ESCUSSIONE POLIZZE P.V. 1014	17.877,00	0,00	13.236,00	0,00	0,00	0,00	4.641,00	0,00
910/1	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI		SOMME RIMBORSATE DA RESTITUIRE P.V. 955	11.936,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.936,96	0,00
1341/32	RECUPERO SOMME CONTRATTO D'APPALTPO 1115/2013 LAVORI IPC - USCITA 3101/30		ESCUSSIONE POLIZZE da incassare	26.288,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.288,91	0,00
Totale altri vincoli (h/5)				**68.249,99**	**0,00**	**13.236,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**55.013,99**	**0,00**

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	**13.374.744,06**	**15.490.712,66**	**3.805.775,29**	**11.024.903,72**	**-518.177,05**	**251.510,86**	**14.804.465,62**	**0,00**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	2.114.304,30
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	11.385.060,74
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	1.137.716,32
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	112.370,27
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	55.013,99
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)	**14.804.465,62**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*	*(g)*
TOTALE				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	**0,00**
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)	**0,00**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.
(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di previsione 2024/2026 viene redatto e approvato in coerenza con le prescrizioni contenute nel decreto ministeriale n. 17675 del 18/01/2021 che ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, nonché in coerenza con la nuova disposizione normativa introdotta dall'articolo 52 del D.lg. 25/05/2021 n. 73 (cd sostegno bis).
L'ipotesi di bilancio approvata dal Ministero prevede un piano di recupero del disavanzo pregresso nei 5 anni successivi alla data di presentazione da parte del Consiglio della nuova ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato e pertanto dal 2020 al 2024.
Come già detto nel paragrafo precedente, il risultato di amministrazione 2023 al netto degli effetti delle passività del dissesto, presenta un miglioramento rispetto all'anno precedente, segno di un percorso virtuoso di risanamento. L'ente è riuscito, nell'anno 2023, a rispettare il piano di recupero del disavanzo pregresso per come risultante dall'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvata dal Ministero, rimodulato per effetto della legge 106/2021.

Tuttavia la riunificazione delle risultanze negative del dissesto ha determinato un peggioramento del risultato di amministrazione di 7 milioni di euro.

L'ente, al fine di non vanificare tutta l'attività di risanamento avviata negli anni post dissesto, ha impostato una programmazione 2024-2026 all'insegna della razionalizzazione delle spese e del recupero di tutte le fonti di entrata, intensificando i procedimenti di mappatura degli accessi abusivi su strade provinciali e di recupero di tutte le entrate, nonché avviando in modo più fattivo l' alienazione del patrimonio disponibile, così da poter ripianare il disavanzo di amministrazione entro il 31.12.2026.

A seguito delle risultanze del rendiconto 2023 si riporta di seguito il piano di recupero del disavanzo pregresso previsto nel bilancio di previsione 2024/2026:

ANALISI RECUPERO DISAVANZO 2023						
DISAVANZO 2023	**11.068.321,43 €**	ripiano anno 2024	ripiano anno 2025	ripiano anno 2026	ripiano anni 2027-2030	TOTALE
DI CUI						
DISVANZO DA FAL	2.935.085,63 €	419.297,95 €	419.297,95 €	419.297,95 €	1.677.191,78 €	2.935.085,63 €
DISAVANZO POST DISSESTO	1.119.867,07 €	1.119.867,07 €			0,00 €	1.119.867,07 €
DISAVANZO DA DISSESTO	7.013.368,73 €	1.750.000,00 €	1.431.684,37 €	3.831.684,37 €	0,00 €	7.013.368,73 €
TOTALE	**11.068.321,43 €**	**3.289.165,02 €**	**1.850.982,32 €**	**4.250.982,32 €**	**1.677.191,78 €**	**11.068.321,43 €**

ANALISI FINANZIAMENTO DISAVANZO					
	ripiano anno 2024	ripiano anno 2025	ripiano anno 2026	ripiano anni 2027-2030	TOTALE
finanziato da entrate correnti / razionalizzazione spese	3.284.165,02 €	1.345.982,32 €	2.545.982,32 €	1.677.191,78 €	8.853.321,43 €
finanziato da alienazione beni	5.000,00 €	505.000,00 €	1.705.000,00 €		2.215.000,00 €
TOTALE	3.289.165,02 €	1.850.982,32 €	4.250.982,32 €	1.677.191,78 €	11.068.321,43 €

La sostenibilità di tale recupero è condizionata dal concretizzarsi dell'alienazione del patrimonio disponibile e dal consolidamento delle entrate proprie, oltre che dal riavvio del mercato automobilistico per le entrate previste da RCA e da IPT.

12) CONCLUSIONI

Gli esiti dell'attività di risanamento avviata dall'Ente, che ha condotto ad un progressivo recupero del disavanzo pregresso, nonché il contenuto degli interventi normativi emanati a seguito dell'esito del referendum costituzionale del 2016 finalizzati a ridare stabilità istituzionale alle Province, consentono di affermare che la Provincia di Vibo Valentia ha maturato tutti i presupposti giuridici e economico - finanziari per poter riavviare la macchina amministrativa atti a garantire al territorio l'efficiente espletamento delle funzioni e servizi di competenza a servizio del territorio.

È importante evidenziare, infatti, che l'Ente ha rispettato nel corso degli anni il piano di recupero del disavanzo programmato in sede di approvazione dell'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato.

Anche il risultato di amministrazione al 31.12.2023, al netto delle risultanze del dissesto, registra un miglioramento al di sopra della quota di recupero programmata nell'anno stesso, segno di una sana ed equilibrata programmazione e gestione.

Purtroppo, come già detto nei precedenti paragrafi, il risultato di amministrazione al 31.12.2023 è stato gravemente compromesso nel suo valore complessivo dalla operata necessitata riunificazione delle passività ereditate dalla gestione dissesto finanziario le cui risultanze negative hanno comportato un peggioramento di oltre 7 milioni di euro del suo valore.

L'Ente in sede di programmazione 2024-2026 si è trovato davanti ad un bivio: avviare un piano di riequilibrio pluriennale al fine di avere più anni a disposizione per il recupero del disavanzo o intensificare tutte le energie programmando un recupero triennale del disavanzo.

La considerazione di tutti gli sforzi fatti negli ultimi anni e i buoni risultati raggiunti, che di seguito si riepilogano in modo esemplificativo, ma non esaustivo:

- miglioramento del saldo di cassa,
- graduale riduzione dell'indicatore di ritardo dei pagamenti,
- ripristino dei fondi vincolati,
- riduzione dell'indebitamento,
- aumento delle entrate correnti anche grazie all'iniezione di importanti risorse da parte dello stato, sebbene non a carattere stabile

conducono a ritenere opportuna e sostenibile la ipotesi prevista dall'art. dall'art. 188 comma 1 del d.lgs. 267/2000, ovvero programmare un recupero triennale del disavanzo di amministrazione, intensificando tutti gli sforzi e le energie verso il raggiungimento di tale risultato, con l'impegno di rivalutare la operata scelta a seguito delle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2024, in cui saranno contabilizzati gli effetti prodotti sulle scritture contabili dalla appena avviata seconda fase di gestione dei debiti ereditati dal dissesto.

Giova a tale riguardo rammentare che con deliberazione di Consiglio Provinciale n. _____ del _____ è stato dato indirizzo agli uffici dell'ente di avviare una seconda fase di gestione dei debiti del dissesto.

Tale seconda fase prevede un aumento della percentuale offerta ai creditori (dal 40% si passa al 60%) e quindi consente agli stessi di soddisfare in misura più vantaggiosa e rapida i propri crediti, anche in ragione del tempo trascorso, ma nello stesso tempo, consente alla Provincia di preservare gli equilibri di bilancio, scongiurando il ricorso ad ulteriori strumenti di gestione previsti per gli enti in squilibrio finanziario.

Infine, si punta a contribuire a garantire l'equilibrio di bilancio anche con i risultati dele avviate attività di miglioramento della capacità dell'Ente di riscossione dei propri crediti oltre che di recupero di base imponibile delle poche entrate proprie dell'Ente e di valorizzazione del patrimonio immobiliare non più funzionale all'esercizio di compiti istituzionali.